



Liceo Classico Statale "A. Manzoni"

Via Orazio, 3 - 20123 MILANO

Tel. 02/876589 - 02/86451708

Codice Fiscale: 80120330156 - Codice Ministeriale: MIPC01000C

email: mipc01000c@istruzione.it - PEC: mipc01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoclassicomanzoni.edu.it

Prot. n. 1029/V.4 del 14/05/2022

DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZIONE E

a. s. 2021/2022



Indice

1. Composizione Consiglio di Classe
2. Presentazione della classe e suo percorso storico
3. Profilo in uscita atteso (PTOF)
4. Obiettivi trasversali
5. Attività curriculari/extracurriculari
6. Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze
7. PCTO (tutor 3: MUSIO, corso sicurezza e ordine avvocati; tutor 4: liber liber odv Eloeonora Rossi)
8. Disciplina CLIL
9. Programmazione singole discipline
10. Simulazioni prove d'Esame
11. Griglie di valutazione dell'Esame.

Composizione del Consiglio di classe

Discipline	anno scolastico 2019-20	anno scolastico 2020-21	anno scolastico 2021-22
Lingua e letteratura italiana	Gabriella Andreatta	Beatrice Minonzio	Eliana Patané
Lingua e lettere latine, lingua e lettere greche	Roberta Ulano	Roberta Ulano	Roberta Ulano
Storia e Filosofia	Elia Rosati	Heino Rosa	Heino Rosa
Matematica e Fisica	Maria Rita Fantecchi	Maria Rita Fantecchi	Maria Rita Fantecchi
Scienze naturali	Rosarita Oliva	Rosarita Oliva	Rosarita Oliva
Lingua straniera: Inglese	Laura Barbieri	Laura Barbieri	Laura Barbieri
Storia dell'arte	Eleonora Grassi	Eleonora Grassi	Eleonora Grassi
Scienze motorie e sportive	Egidio Taffoni	Egidio Taffoni	Egidio Taffoni
Religione	Francesco Leonardi	Francesco Leonardi	Francesco Leonardi

Presentazione della classe e suo percorso storico

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto in generale una buona disponibilità al dialogo educativo, che in molti casi è corrisposta a un adeguato livello di attenzione e a un proficuo lavoro didattico. Una parte degli studenti è stata in grado di raggiungere risultati ottimi, anche con punte di eccellenza, grazie a un metodo di studio efficace, a delle buone capacità e costante motivazione al lavoro didattico. Da parte di un piccolo gruppo di studenti permane tuttavia un'applicazione non sempre adeguata nell'impegno didattico, che in alcuni casi è stata accompagnata da una frequenza irregolare.

In terza si sono aggiunti al gruppo classe due studenti ripetenti della stessa sezione e una studentessa ripetente proveniente da un'altra sezione, oltre a uno studente trasferito da un'altra sezione per smistamento.

Nella classe sono presenti due studenti con BES.

Va infine ricordato che la classe ha effettuato un potenziamento di matematica e ha svolto un'ora in più della disciplina al primo e al terzo anno.

Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Manzoni)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per maggiore chiarezza si rinvia agli obiettivi previsti per il secondo biennio e la classe quinta dalle singole discipline:

Lingua e letteratura italiana:

- ✓ Fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi richiesti.

Lingua e cultura latina e lingua e cultura greca:

- ✓ Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca e latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. Leggere e comprendere passi di poesia greca e latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- ✓ riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.

Lingua e cultura inglese (livelli B2/C1 quadro europeo):

- ✓ comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario),
- ✓ essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore,
- ✓ saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Matematica:

- ✓ utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico, individuando analogie e differenze;
- ✓ affinare e approfondire la capacità di valutare i dati, in modo da individuare prontamente quali informazioni e quali abilità mettere in gioco per affrontare con successo la situazione problematica stessa.

Fisica:

- ✓ acquisizione di un particolare metodo di indagine riferito a quei fenomeni della realtà che siano osservabili e quantificabili
- ✓ schematizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.

Scienze naturali:

- ✓ osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano;
- ✓ saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni.

Filosofia:

- ✓ conoscere i principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica;
- ✓ utilizzare adeguatamente un metodo di studio in vista di un'autonomia di studio e di ricerca.

Storia:

- ✓ conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- ✓ comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti.

Diritto e economia:

- ✓ conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

Storia dell'arte:

- ✓ acquisire la consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura;
- ✓ acquisizione della consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.

Scienze motorie e sportive:

- ✓ saper ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Religione cattolica:

- ✓ saper distinguere e valutare le diverse forme di religiosità e le religioni.

Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Gli obiettivi trasversali esplicitati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, sono i seguenti:

- ✓ rafforzare le condizioni per una partecipazione costruttiva degli allievi alla vita scolastica;
- ✓ stimolare il confronto tra compagni e insegnanti nel rispetto dei diversi punti di vista;
- ✓ consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- ✓ sviluppare la capacità di analisi di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, filosofici);
- ✓ consolidare le capacità espositive in termini di rigore lessicale e di coerenza;
- ✓ acquisire autonomia nello sviluppo di approfondimenti, ovvero imparare a ricercare i materiali, a organizzare le conoscenze, nonché a rielaborarle;
- ✓ affinare la comprensione dei nessi interdisciplinari tra i vari ambiti del sapere attraverso lavori individuali o di gruppo;
- ✓ promuovere la riflessione critica e autonoma.

Attività curriculari ed extracurriculari dell'ultimo anno

- Conferenza on line sulle biotecnologia dal dott. G. Maga del CNR (3 dicembre 2021);
- Conferenza on line del *Corriere della sera* su “Il tempo tra fisica, filosofia e mito” (1° dicembre 2021);
- Un congruo numero di studenti ha partecipato al progetto “Alla scoperta di Milano” (1° febbraio 2022);
 - Lezione di arrampicata presso la palestra “Urban Wall” di Pero (24 gennaio 2022).

Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze

Docenti: prof.sse E. Patanè e R. Ulano

Materia: Educazione civica

AREA 1.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità.

Argomenti trattati: Modulo interdisciplinare di italiano e greco sull'acquisizione della coscienza critica come strumento atto alla consapevole partecipazione alla vita civile. Due esempi della letteratura dell'Occidente: Polibio e Dante.

Ore svolte: 6

Docente: prof. H. Rosa

Materia: Educazione civica

AREA 1.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità.

Argomenti trattati: storia delle forme costituzionali in Europa, l'Italia dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.

Ore svolte: 5

Docente: prof.ssa I. Musio

Materia: Educazione civica

AREA 1.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità.

Argomenti trattati:

Le forme di Stato e le forme di governo

- Stato assoluto
- Stato liberale (e il liberismo economico)
- Stato totalitario
- Stato socialista
- Stato democratico
- Stato sociale
- Monarchie e Repubblica
- Monarchia assoluta
- Monarchia costituzionale
- Monarchia parlamentare
- Repubblica parlamentare
- Repubblica presidenziale
- Repubblica semipresidenziale

Le Costituzioni dell'Ottocento e del Novecento.

Storia della Costituzione italiana

- Lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana
- L'Unificazione e lo Statuto Albertino
- La proclamazione della Repubblica e l'Assemblea Costituente
- La Commissione dei 75
- La struttura ed i caratteri della Costituzione: rigida, scritta, lunga, votata, compromissoria

La Costituzione: principi fondamentali e Parte I

- La sovranità popolare e approfondimento dell'art. 1 della Costituzione
- I diritti inviolabili dell'uomo e approfondimento dell'art. 2 della Costituzione
- Il principio di uguaglianza e approfondimento dell'art. 3 della Costituzione
- I principi fondamentali (dall'art. 1 all'art. 12 della Costituzione)
- I diritti doveri dei cittadini (Parte I della Costituzione)

Terrorismo

Strage di Piazza Fontana – Lezione con Guidi Salvini (magistrato) e Gianni Barbacetto (giornalista) – 2 ore di lezione

Ore svolte: 5

Docente: prof.ssa R. Oliva

Materia: Educazione civica

AREA 2.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; *Educazione ambientale; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico,*

culturale e paesaggistico

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Argomenti trattati:

- Chimica e ambiente: la storia di Rachel Carson e il DDT
- applicazioni delle biotecnologie e loro implicazioni sociali ed etiche: pareri PRO e CONTRO gli OGM
- Terapia genica e cellule staminali
- Ed alla salute: applicazioni delle biotecnologie in campo medico e in campo ambientale

Ore svolte: 6

Docente: prof.ssa E. Grassi

Materia: Educazione civica

AREA 2.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; *Educazione ambientale; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico*

Argomenti trattati:

Spunti di riflessione sui problemi di tutela (articolo 9 della Costituzione Italiana), conservazione e restauro. Esemplicazioni con casi reali: i restauri integrativi di Thorvaldsen e Cavaceppi; il restauro architettonico nel corso del tempo nel teatro Alla Scala di Milano; il recupero delle opere sottratte da Napoleone operato da Canova. Riflessioni sulle proposte di moderna censura – Cancel Culture (vedi il caso Gauguin).

Spunti di riflessione sul diritto internazionale della gestione dei beni culturali (riferimenti agli espropri proletari post rivoluzione russa; Principi di Washington per l'arte confiscata ai Nazisti del 1997 e seguenti;) Esemplicazioni con casi reali: l'esproprio della collezione Scukin a Mosca, il caso della restituzione dal Museo del Belvedere di Vienna agli eredi del ritratto di Adele Bloch Bauer eseguito da Klimt. Riflessioni su Arte degenerata ed Arte tedesca con spunti di confronto su libertà di stampa, parola e ricerca nella Costituzione Italiana (art. 21 e 33 della Costituzione).

Ore svolte: 6

Docente: prof.ssa L. Barbieri	Materia: Educazione civica
--------------------------------------	-----------------------------------

AREA 2.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; <i>Educazione ambientale; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico</i>
Argomenti trattati:
<ul style="list-style-type: none"> • Lo sfruttamento del lavoro minorile
Ore svolte: 1
AREA 3.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)
Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art. 5 L. N°92, 2019. Le abilità e le conoscenze specifiche: l'identità digitale, il grande tema dei dati.
Argomenti trattati:
<ul style="list-style-type: none"> • Intelligenza artificiale, bioetica
Ore svolte: 2

Docente: prof. E. Taffoni	Materia: Educazione civica
----------------------------------	-----------------------------------

AREA 2.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; <i>Educazione ambientale; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico</i>
Argomenti trattati:
<ul style="list-style-type: none"> • Il primo soccorso
Ore svolte: 4

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
(Alternanza scuola-lavoro)

Per tutte le classi del triennio del Liceo Manzoni, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” sono stati inquadrati fin dalla introduzione obbligatoria di questa metodologia didattica nei Licei (a. s. 2015/2016), nel “**Progetto Manzoni**”. La scelta didattica è stata quella di far seguire **a tutti gli studenti della stessa classe** lo stesso percorso di alternanza. Ciò ha permesso al tutor di classe di seguire capillarmente tutte le attività previste dal progetto, e all'intero Consiglio di classe di valutare le esperienze svolte sia come ricaduta sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di condotta, come previsto dalla normativa.

In particolare, il Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo classico Manzoni ha previsto le seguenti fasi:

- Formazione a scuola sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società
- Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC
- Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico
- Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti
- Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza

Gli studenti della classe V E hanno seguito i seguenti percorsi (vedi anche le schede dei singoli studenti):

ANNO SCOLASTICO	TIPO DI ESPERIENZA (project work, tirocinio, IFS)	ATTIVITA' SVOLTA	COMPETENZE	DURATA (ORE TOTALI)
2019/2020	Project Work	Formazione in campo giuridico e tirocinio/praticantato con Avvocati dell'Ordine di Milano. Studio di casi pratici in campo civile e penale. Stesura di fac-simile di atti giudiziari; simulazione di udienze pubbliche; partecipazione ad udienze come uditori.	Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi.	46
2020/2021	Project Work	Trascrivere, correggere, impaginare in formato ebook il testo assegnato tratto dal libro "Andavamo a scuola in via Orazio. Storia degli studenti	Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti	40

		ebrei del Liceo Manzoni" a cura di Zelia Grosselli e Gianguido Piazza, Pubblicazione e distribuzione dell'ebook sulla piattaforma Liber Liber.		
--	--	--	--	--

Disciplina CLIL

STORIA

Le finalità della metodologia CLIL consistono principalmente nell'acquisizione di contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese), usata come strumento per sviluppare e consolidare nuove abilità cognitive negli alunni; in quest'ottica nello svolgimento del modulo CLIL il docente ha sempre tenuto presente che tramite questa metodologia gli studenti dovrebbero gradualmente comprendere che la lingua risulta uno strumento di trasmissione ed acquisizione del sapere, senza però rinunciare al trattamento dei contenuti specifici della disciplina e allo sviluppo delle capacità di approfondimento e di rielaborazione critica dei contenuti stessi, sempre più irrinunciabili alla luce della nuova forma di colloquio orale dell'esame di Stato. Purtroppo, la presenza di lacune pregresse dovute al parziale svolgimento degli argomenti di storia del quarto anno e la necessità di riprogrammare costantemente la programmazione dell'attività didattica, a causa dell'emergenza sanitaria, hanno lasciato davvero pochissimo tempo per lo svolgimento di questo modulo.

Il modulo svolto con la metodologia CLIL è stato dedicato alla trattazione di argomenti relativi alla storia degli Stati Uniti nella prima metà del Novecento, in sinergia con il programma di Lingua e letteratura inglese. Si è deciso concordemente con le studentesse e gli studenti di collocare questo modulo di lavoro nella parte finale dell'A.S., approfittando della possibilità di svolgere l'attività didattica in presenza con tutta la classe. Pertanto, la verifica finale sul modulo CLIL avverrà dopo il 15 maggio, esclusivamente in forma orale e individuale.

Il docente ha fornito agli studenti un dizionario di termini specifici e una presentazione multimediale che funge da traccia per lo svolgimento della lezione.

ELENCO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

The Great Depression and the New Deal (Modulo CLIL)

- The Roaring Twenties: economy in the 1920s, the Republican Policy.
- The crisis of overproduction and the Wall Street Crash.
- Roosevelt and the New Deal.

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. R. Oliva	Materia: Scienze Naturali
-------------------------------	----------------------------------

Libri di testo in adozione: Valitutti- Taddei- Maga- Macario: Carbonio, metabolismo, biotech, con tettonica delle placche; ed. Zanichelli

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano• saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni <p>La continuità didattica sui cinque anni del corso di studi, mi ha permesso di seguire la crescita degli studenti sia dal punto di vista umano che didattico, indirizzandoli verso il raggiungimento delle mete prefissate in sede di programmazione. Purtroppo, i lunghi periodi di didattica a distanza hanno penalizzato lo svolgimento di alcuni argomenti, soprattutto di Chimica generale. Gli obiettivi generali però, nell'insieme, si ritengono pienamente raggiunti da quasi tutti gli alunni, mentre il conseguimento degli obiettivi didattici, varia da alunno ad alunno sulla base dell'impegno, delle capacità personali e dei prerequisiti. Nel complesso i risultati si possono definire buoni; spiccano, alcuni allievi che con metodo sicuro e apprezzabili capacità, hanno ottimizzato al meglio il lavoro scolastico dando prova di aver acquisito pienamente gli strumenti necessari per la gestione autonoma delle conoscenze culturali.</p>
-----------------------------	--

Argomenti svolti

La chimica organica

Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio. Gli orbitali ibridi. Gli idrocarburi saturi e insaturi (caratteristiche generali). Isomeria nei composti organici: isomeria di struttura; isomeria ottica; isomeria geometrica. Idrocarburi aromatici (caratteristiche generali). I gruppi funzionali nei composti organici e le caratteristiche generali delle seguenti classi di composti: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine. I polimeri; polimerizzazione per addizione e per condensazione.

Le biomolecole: struttura e funzione

I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Attività ottica dei carboidrati (serie D). Legame O-glicosidico: disaccaridi e polisaccaridi (di riserva o di struttura).

I lipidi saponificabili e non-saponificabili. Acidi grassi saturi e insaturi; i trigliceridi e i fosfogliceridi. Generalità sugli steroidi, sulle vitamine liposolubili e sugli ormoni steroidei

Le proteine semplici e coniugate. Gli amminoacidi e le loro caratteristiche fondamentali. Il legame

peptidico. Le diverse strutture delle proteine, legami idrogeno e ponti disolfuro. Gli enzimi: proprietà e classificazione. Catalisi enzimatica: come funziona e come viene regolata. Vitamine idrosolubili e coenzimi (NAD, NADP e FAD). Caratteristiche generali dei nucleotidi (soprattutto ATP)

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

Struttura del DNA e sua duplicazione. RNA e loro funzioni nella sintesi delle proteine. Codice genetico. Generalità sulla regolazione genica in procarioti ed eucarioti. Le caratteristiche biologiche dei virus. Ciclo litico e lisogeno nei virus. I fagi: virus che infettano batteri: la trasduzione batterica. I plasmidi e la trasformazione batterica: la coniugazione.

Manipolare il genoma: le biotecnologie

Definizione di biotecnologie. Biotecnologie “classiche” e “moderne”. Clonaggio genico e DNA ricombinante. Enzimi di restrizione e ligasi. Vettori plasmidici ricombinanti. Clonazione riproduttiva: la pecora Dolly. PCR, reazione della polimerizzazione a catena del DNA. Esempi di applicazioni delle biotecnologie: produzione di farmaci o vaccini; terapia genica o con cellule staminali; applicazione in campo agricolo o ambientale. Tecnologia CRISPR.

Principali caratteristiche del metabolismo energetico cellulare

Le trasformazioni energetiche: catabolismo e anabolismo. Vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Ruolo di ATP, NAD e FAD. Meccanismi di regolazione delle vie metaboliche. Organismi autotrofi ed eterotrofi, aerobi ed anaerobi. Glicolisi. Fermentazione alcolica e lattica. Ciclo di Krebs e struttura dei mitocondri. Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Resa energetica del metabolismo terminale.

Caratteristiche generali del metabolismo dei lipidi.

Caratteristiche generali del metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa. La glicemia e la sua regolazione.

I fattori del dinamismo interno della Terra.

Il calore interno della Terra. Il campo geomagnetico. Le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra. Terremoti e onde sismiche e loro utilizzo per comprendere la struttura interna della Terra. Il modello dell'interno della Terra. Caratteristiche principali di: crosta (litosfera e astenosfera), mantello, nucleo esterno e nucleo interno.

Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche.

Fenomeni esogeni ed endogeni della Terra. Isostasia e aggiustamenti isostatici. La Teoria della deriva dei continenti (prove e conseguenze). L'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche). Le placche litosferiche e i loro movimenti. Margini delle placche (divergenti, convergenti e trasformati) e i fenomeni tettonici ad essi associati. I punti caldi. L'orogenesi.

Metodi e strumenti

Lezione frontale dialogata e partecipata con utilizzo di presentazioni in Power point, video scientifici e animazioni; approfondimenti a cura degli studenti.

Appunti integrativi al testo in uso, pagina “Padlet” on line come bacheca dove ritrovare i materiali utilizzati durante le lezioni.

Attività integrative o extrascolastiche

Conferenza online: “Come le biotecnologie riscrivono la vita” con il dr. G. Maga (CNR) 3 dicembre 2021

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazioni	1
	Verifiche scritte	2+ 2
	Test	1
	Approfondimenti	Su base volontaria

Docente Prof.ssa: Roberta Ulano	Materia: latino
--	------------------------

<p>Libri di testo in adozione:</p> <p>C. Grandi - G. Pontiggia, <i>Bibliotheca Latina</i>, vol. 2 e 3, Principato G. Barbieri, <i>Ornatus</i>, Loescher</p>

Competenze acquisite	<p>Gli obiettivi didattici e disciplinari sono stati complessivamente raggiunti, anche se in misura differente in relazione a impegno, studio e risultati individuali. Una parte della classe ha sviluppato nei confronti della disciplina un approccio via via più adeguato, un gruppo consistente ha conseguito risultati molto buoni con punte di eccellenza. Alcuni studenti si orientano in modo sufficiente, altri con maggiore sicurezza nella comprensione delle strutture linguistiche e nell'analisi stilistica e retorica di un testo, cogliendone il significato con una resa sostanzialmente rispettosa delle scelte dell'autore.</p> <p>Lo studio della letteratura, impostato tenendo conto, contemporaneamente, dello svolgimento diacronico e del discorso sui generi letterari, ha sviluppato negli studenti complessivamente una buona attitudine a riflettere sul pensiero, sulle scelte e le caratteristiche espressive degli autori, ad operare in modo autonomo approfondimenti su testi critici, a risporli e discuterli.</p> <p>Lo svolgimento del programma curriculare, rispetto al progetto iniziale del contratto formativo, ha perseguito gli obiettivi previsti.</p>
-----------------------------	---

Argomenti svolti
<p>LETTERATURA</p> <p><u>Profilo storico e letterario dell'età Giulio-Claudia</u></p> <p>L'evoluzione dei generi poetici nel confronto con i modelli augustei Il poema didascalico: Manilio e Germanico Lecture: <i>Astronomica</i> T6 p. 64 La favola: Fedro La satira: Persio Lecture da <i>Saturae</i>: T10 pag. 76; T12 pag. 78 Seneca: le opere filosofiche, i trattati politici, le lettere, le <i>Naturales questiones</i>, le tragedie, l'<i>Apokolokyntosis</i> Lecture da <i>Epistulae ad Lucilium</i>: T36 pag. 172; T39 pag. 182; T42 pag. 186; <i>De ira</i>: T27 pag. 151; da <i>Medea</i>: T44 pag. 194 L'epica: Lucano; la <i>Pharsalia</i>: struttura del poema, personaggi, stile Lecture da <i>Pharsalia</i>: T15 pag. 84; T16 pag. 87; T17 pag. 96; T18 pag. 100; T20 pag. 104 Lecture critica: E.Narducci, <i>La provvidenza crudele</i>, Pisa 1979, pp. 91-92; 110-112 Petronio: il <i>Satyricon</i>, genere letterario, struttura, pluristilismo Lecture da <i>Satyricon</i>: T46 pag. 215; T47-T50 pag. 217 ss. Lecture critica: P. Fedeli <i>Petronio. Crotone o il mondo alla rovescia</i>, in "Aufidus" 1, 1987 pp. 12-14 Il sapere specialistico: Plinio il Vecchio</p> <p><u>Profilo storico e letterario dell'età dei Flavi</u></p>

La poesia epica: **Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico**

Lecture da *Tebaide*: T59 pag. 272; Lecture da *Argonautica*: T60 pag. 277; Lecture dai *Punica*: T61 pag. 281

Quintiliano

Lecture da *Institutio oratoria*: T55 pag. 256; T56 pag. 258

Profilo storico e letterario dell'età di Nerva e Traiano

L'epigramma: **Marziale**

Lecture da *Epigrammata*: T62 pag. 295 ss; T64 pag. 298; T65 pag. 299; T71 pag. 304 ss.

La satira: **Giovenale**

Lecture da *Satire*: T75 pag. 318; T76 pag. 325; T77 pag. 327

Plinio il Giovane

Lecture da *Epistulae*: T83 pag. 338; VI,16h da fotocopia

Tacito: Le monografie, le opere annalistiche, Il *Dialogus de oratoribus*

Lecture da *Agricola*: T85 pag. 362; da *Germania*: T88 pag. 368; T90 pag. 377; da *Historiae*: T97 da *Annales*: T104 pag. 414

La biografia: **Svetonio**

Lecture da *De vita Caesarum*: T105-107 pag. 426 ss.

Profilo storico e letterario dell'età di Adriano

Apuleio

Lecture da *Apologia*: T114 pag. 472

Lecture da *Metamorfosi*: T115-123 pag. 474 ss.

Letteratura cristiana: le traduzioni della Bibbia; la nascita di nuovi generi letterari

AUTORI

Lettura, traduzione, analisi e commento critico dei seguenti passi:

Orazio da *Odi*: I,1 in fotocopia; T41 pag. 223; T42 pag. 227; T4 pag. 237; T45 pag. 240; T47 pag. 245; T48 pag. 254; T54 pag. 267; T55 pag. 271; T56 pag. 278

Seneca da *De brevitae vitae*: T29 pag. 153; da *De tranquillitate animi*: T32 pag. 159; da *Epistulae ad Lucilium*: T33 pag. 162; T34 pag. 165; T35 pag. 168; T37 pag. 174; T38 pag. 177; T40 pag. 184.

Tacito da *Agricola*: cap.30 in fotocopia; da *Germania*: T89 pag. 372; T91 pag. 380; T92 pag. 383; T93 pag. 386; da *Historie*: T99 pag. 404; da *Annales*: XV, 62-64 in fotocopia.

SINTASSI

Ripasso delle strutture morfosintattiche della lingua greca attraverso l'analisi e la traduzione di brani d'autore

Metodi e strumenti

- Lezione frontale
- Lecture antologiche
- Traduzione e commento dei testi degli autori
- Esercizi di traduzione

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
A.	Interrogazione	1/2 a quadrimestre
B.	Prova strutturata di analisi di testi	1/2 a quadrimestre
C.	Traduzione di brani	2/3 a quadrimestre
D.	Attività pratiche ed esercitazioni	1 ora alla settimana

Docente Prof.ssa: Roberta Ulano

Materia: Greco

Libri di testo in adozione:

M. Pintacuda - M. Venuto, *Il nuovo greco*, vol. 3, Palumbo

Euripide, *Baccanti*, a cura di Massimo Cazzulo, Carlo Signorelli Editore

Platone, *Il più sapiente fra gli uomini*, a cura di A. Balestra, Signorelli scuola

M. Pintacuda - M. Venuto, *Synesis*, Palumbo

**Competenze
acquisite**

Gli obiettivi didattici e disciplinari sono stati complessivamente raggiunti, anche se in misura differente in relazione a impegno, studio e risultati individuali. Una parte della classe ha sviluppato nei confronti della disciplina un approccio via via più adeguato, un gruppo consistente ha conseguito risultati molto buoni con punte di eccellenza. Alcuni studenti si orientano in modo sufficiente, altri con maggiore sicurezza nella comprensione delle strutture linguistiche di un testo in lingua originale, cogliendone il significato con una resa sostanzialmente rispettosa delle scelte stilistiche e lessicali dell'autore. Lo studio della letteratura, impostato tenendo conto, contemporaneamente, dello svolgimento diacronico e del discorso sui generi letterari, ha sviluppato negli studenti complessivamente una buona attitudine a riflettere sul pensiero, sulle scelte e le caratteristiche espressive degli autori, ad operare in modo autonomo approfondimenti su testi critici, a risporli e discuterli.

Lo svolgimento del programma curricolare, rispetto al progetto iniziale del contratto formativo, ha perseguito gli obiettivi previsti anche nella fase della didattica a distanza

Argomenti svolti

LETTERATURA

L'età ellenistica

- Il significato del termine ellenismo
- Quadro storico politico
- L'uomo greco da cittadino a suddito
- I centri culturali e la nuova posizione dell'intellettuale
- I generi letterari
- Caratteri della civiltà ellenistica: la lingua, la religione e l'arte
- Dalla commedia antica alla commedia nuova

Menandro

- La tradizione dei testi
- Struttura, tematiche e personaggi della commedia
- L'azione della *tuche* e il tema della filantropia

Lecture da *Dyscolos*: T1 pag. 159; T2 pag. 167; da *Epitrepontes*: T3 pag. 172; T4 pag. 176; da *Samia*: T6 pag. 185; da *Aspis* T7 pag. 187

Lecture critiche: R. Cantarella, *Rendiconti dell'Istituto Lombardo di Lettere e Scienze*, XCIII, 1959 pp. 92-96; D. Lanza, *Menandro* in AAVV, *Lo spazio letterario della Grecia antica*, vol I, tomo II,

Salerno, Roma 1993 pp. 521-526 *passim*

Callimaco

- La poetica
- Le innovazioni all'interno dei generi letterari dell'epica, dell'inno e del giambo
- Rapporto tra intellettuale e potere

Lecture da *Aitia*: T1 pag. 228; T2 pag. 233; da *Inni*: T3 pag. 239; T4 pag. 244; T5 pag. 251; dagli *Epigrammi*: T6 pag. 253; T7 pag. 255; T8 pag. 258; T9 pag. 260

Apollonio Rodio

- Struttura del poema e personaggi (Giasone e Medea)
- I caratteri della nuova epica e i rapporti con l'epica omerica

Lecture da *Argonautiche*: T1 pag. 281; T2 pag. 284; T3 pag. 289; T4 pag. 290; T5 pag. 294; T6 pag. 302; T7 pag. 306

Lettura critica: G. Paduano, *Studi su Apollonio Rodio*, Edizioni dell'Ateneo, Roma 1972 pp. 177-179

Teocrito

- Il corpus di Teocrito
- La poetica
- Le caratteristiche del paesaggio bucolico
- Il tema dell'amore
- Il mondo borghese e quotidiano
- Rapporto tra intellettuale e potere

Lecture dagli *Idilli*: T1 pag. 329; T2 pag. 335; T3 pag. 342; T4 pag. 345; T5 pag. 348; T6 pag. 352

L'epigramma

- L'evoluzione del genere dalle origini alla varietà dei temi nell'Ellenismo
- Le raccolte di epigrammi
- Le "scuole" dell'epigramma
- Leonida di Taranto, Anite, Nosside, Asclepiade e Meleagro

Lecture: Leonida: T1 pag. 399; T3 pag. 404; T4 pag. 408; Anite: T5 pag. 409; T6 pag. 410; Nosside: T7 pag. 411; T8 pag. 413; Asclepiade: T1 pag. 420; T2 pag. 421; T3 pag. 423; T4 pag. 427; Meleagro: T1 pag. 440; T2 pag. 441; T3 pag. 444; T4 pag. 447

Le filosofie dell'età ellenistica

- Seconda fase dello stoicismo
- Epicureismo

La storiografia

- Gli "storici di Alessandro"
- La storiografia tragica

Polibio

- Il metodo storico: la storia universale e pragmatica
- La funzione della storiografia secondo Polibio
- La figura dello storico
- La concezione della storia e il tema della *Tuche*
- La teoria delle costituzioni

Lecture da *Storie*: T1 pag. 482; T2 pag. 486; T4 pag. 495; T5 pag. 501; T6 pag. 504; T7 pag. 507

La filologia ellenistica

- la scuola di Alessandria, la scuola di Pergamo, analogia e anomalia

L'età greco-romana

- Il quadro storico-culturale

Il dibattito sulla retorica

- Funzione della retorica in età ellenistica; Asianesimo e Atticismo; la polemica tra Apollodori e Teodori

- L'anonimo del *Sublime*: criteri di critica letteraria e il problema della decadenza dell'eloquenza
Lecture da *Sul Sublime*: T2 pag. 574; T3 pag. 575; T4 pag. 577

La seconda sofistica: origine del termine e confronto con la sofistica del V secolo

Luciano

- La formazione nell'ambito della Seconda Sofistica
- I bersagli polemici: la retorica, la filosofia, la religione
- I dialoghi menippeici e la satira morale
- La produzione romanzesca

Lecture: da *Dialoghi degli dei*: T3 pag. 598; da *Dialoghi dei morti*: T5 pag. 603; da *Storia vera*: T8 pag. 609; T9 pag. 616; T10 pag. 618

Plutarco

- Differenza tra storia e biografia
- Carattere etico-politico della biografia plutarca

Lecture da *Vita di Alessandro*: T1 pag. 646; T2 pag. 648; da *Vita di Cesare*: T3 pag. 651; T4 pag. 658; da *Vita di Antonio*: T5 pag. 661

Il romanzo greco

- Il problema delle origini del genere; elementi costitutivi; la struttura dell'intreccio e la tipologia dei personaggi.

Lecture: Caritone: T1 pag. 795; Senofonte Efesio: T2 pag. 801; T3 pag. 804; Achille Tazio: T4 pag. 806; Longo Sofista: T5 pag. 809; T6 pag. 815; Eliodoro: T8 pag. 824

Il Nuovo Testamento

-I quattro *Vangeli*, gli *Atti degli apostoli*, l'*Apocalisse* e le *Lettere di Paolo*

Lecture: da *Vangelo di Matteo*: T1 pag. 754; da *Vangelo di Giovanni*: T2 pag. 755

AUTORI

Platone: lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti brani: *Apologia di Socrate*, 20d-21e pag. 28; 28d-30a pag. 37; 30e-32a pag. 42; 32a-33a pag. 46; *Critone*, 43a-44d pag. 52; 48d-49e pag. 57; 52a-53c pag. 60

Euripide: *Baccanti*: lettura integrale dell'opera in traduzione e lettura in greco con metrica dei vv 1-63; 215-288; 461-488; 605-637; 660-777; 1233-1329

SINTASSI

Ripasso delle strutture morfosintattiche della lingua greca attraverso l'analisi e la traduzione di brani d'autore

Metodi e strumenti

- Lezione frontale
- Lecture antologiche
- Traduzione e commento dei testi degli autori
- Esercizi di traduzione

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
A.	Interrogazione	1/2 a quadrimestre
B.	Prova strutturata di analisi di testi	1/2 a quadrimestre
C.	Traduzione di brani	2/3 a quadrimestre
D.	Attività pratiche ed esercitazioni	1 ora alla settimana

Docente Prof.ssa: Eliana Patanè	Materia: Lingua e letteratura italiana
--	---

Libri di testo in adozione: Hermann Grosser – <i>Il canone letterario</i> , Ed. Principato (Milano, 2020).
--

Competenze acquisite	Sapere criticare un testo letterario con contributi originali d'approfondimento sia allo scritto che all'orale; utilizzare la letteratura italiana come mezzo per interpretare la realtà e i comportamenti della società contemporanea; mettere in relazione la letteratura nazionale con fenomeni artistico-letterari di più ampio spettro, come ad esempio la capacità di trovare legami della letteratura italiana con quelle internazionali.
-----------------------------	--

Argomenti svolti
<p>1) LEOPARDI</p> <ul style="list-style-type: none"> · Vita e opere. Il “sistema filosofico”: le varie fasi del pessimismo leopardiano. <p>Lo ZIBALDONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poetica del “vago e indefinito” (dallo <i>Zibaldone</i>) - La “teoria del piacere”. <p>Leopardi e il Romanticismo.</p> <p>I CANTI: le canzoni, gli idilli, i canti pisanorecanatesi, il ciclo di Aspasia, L'ultima fase della poesia leopardiana. Il messaggio conclusivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'infinito</i>. - <i>La sera del dì di festa</i>. - <i>A Silvia</i>. - <i>La quiete dopo la tempesta</i>. - <i>Il sabato del villaggio</i>. - <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>. - <i>Il passero solitario</i>. - <i>A se stesso</i>. - <i>La ginestra</i>. <p>Le OPERETTE MORALI e “l'arido vero”.</p> <p><i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>.</p> <p>2) Il secondo Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Due grandi innovatori: Flaubert e Baudelaire - Tardo romanticismo e scapigliatura: Iginio Ugo Tarchetti e Arrigo Boito - Giosuè Carducci. Testi: <i>Funere mersit acerbo</i>; <i>Nevicata</i>. - Il naturalismo e il verismo: <p>E. e J. Goncourt, <i>Le lacrime che si piangono dal basso</i> Zola, <i>l'Assomoir</i>, cenni alla trama del romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Verga: vita, opere e pensiero. <p><i>I Malavoglia</i>, lettura integrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - De Roberto, <i>I Vicerè</i>, lettura integrale (lo studente Alessandro Friggi legge il testo integralmente in alternativa a <i>I Malavoglia</i>) <p>3) Simbolismo e decadentismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PASCOLI. Testi:

- *Il fanciullino*, la poetica del fanciullino
- *Myrica*: *Lavandare*, *L'assiuolo*, *Il lampo*
- Primi poemetti: *Digitale purpurea*
- Canti di Castelvechio*: *Nebbia*, *Il gelsomino notturno*

CRITICA LETTERARIA: testi di Barberi Squarotti, Sanguineti.

- D'ANNUNZIO

Testi: da *Il Fuoco*, Foscarina, la donna multanime

- *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*

- Il crepuscolarismo: un testo a piacere da Gozzano o Corazzini con commento

- Il Futurismo: Marinetti e il *Manifesto del Futurismo*.

- Aldo Palazzeschi, *L'incendiario*, *Lasciatemi divertire*

- Camillo Sbarbaro, *Pianissimo*, *Taci anima stanca di godere*.

4) L'Italia tra le due guerre:

- I grandi modelli del romanzo novecentesco: Mann, Wolf, Proust, Joyce, Kafka.

- PIRANDELLO: le novelle, il teatro e il romanzo. Lettura integrale a scelta tra *Enrico IV* e *Il giuoco delle parti*.

Novelle per un anno: *Il chiodo*, *La carriola*, *Il treno ha fischiato*

Letture di brani scelti da: *Il Fu Mattia Pascal* e *Uno, Nessuno e Centomila*

- SVEVO, *La coscienza di Zeno*, lettura di passi scelti.

- SABA, *Il Canzoniere*. Testi: *La capra*, *Città vecchia*, *Mio padre è stato per me l'assassino*

- MONTALE

- *Ossi di Seppia*: *I limoni*, *Merigiare pallido e assorto*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*

- *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio*

UNGARETTI

L'allegria: *Mattina*, *Soldati*, *Fratelli*, *Veglia*, *Pellegrinaggio*

Il dolore: *Tutto ho perduto*, *Non gridate più*

GADDA, *La cognizione del dolore* e *Quel pasticciaccio brutto de via Merulana*. Un brano a scelta degli studenti da uno dei due romanzi proposto nel libro di testo da leggere e analizzare.

5) I classici della poesia contemporanea. Alcuni esempi:

- MARIO LUZI, *Per il battesimo dei nostri frammenti*: *Vola alta parola*.

- VITTORIO SERENI, *Gli strumenti umani*: *Il muro*.

6) La narrativa neorealista:

CESARE PAVESE, *La casa in collina*, lettura integrale. Critica letteraria: Pavese criticato da P.P. Pasolini (intervista per di Franco Contini del 1972 mai andata in onda).

BEPPE FENOGLIO, *La malora*, lettura integrale. Critica storica: la definizione delle appartenenze dei gruppi partigiani. Dispensa A.N.P.I.

7) PASOLINI E CALVINO a confronto. L'interpretazione dei comportamenti della società di massa. Lettura e commento di estratti da testi vari, con particolare riferimento a: *Ragazzi di vita*, *Scritti corsari* e *La giornata di uno scrutatore*.

8) LA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI: IL PARADISO, canti I, III, VI, XVII, XIII.

Metodi e strumenti
Lezione frontale, partecipata, flipped classroom. Strumenti: manuale di testo, testi critici di approfondimento forniti dal docente, Teams.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazioni	4 (di cui una scritta sotto forma di test).
	Verifiche scritte	5
	Test a risposta mista (aperta e multipla)	1 (valido ai fini dell'orale)

Docente Prof.: Heino Rosa

Materia: Filosofia

Libri di testo in adozione:

N. Abbagnano, G. Fornero, *La Filosofia*, vol. 2 B, Paravia, Torino 2009.

N. Abbagnano, G. Fornero, *La Filosofia*, voll. 3 A e 3 B, Paravia, Torino 2009.

Competenze acquisite

All'interno della classe, in gradi diversi, si possono considerare acquisite le seguenti competenze:

- 1) competenze disciplinari storico-filosofiche, acquisite attraverso lo studio delle principali problematiche filosofiche considerate nel loro sviluppo storico (con speciale attenzione all'Ottocento);
- 2) competenze linguistiche, maturate attraverso l'acquisizione di un lessico rigoroso dal punto di vista tecnico e scientifico;
- 3) competenze dialettiche, acquisite con una certa abilità espositiva congiunta alla capacità di rielaborazione critica personale;
- 4) competenze critico-metodologiche, maturate con l'acquisizione di una "distanza critica" dai libri di testo, e con la capacità di "problematizzare" e compiere liberamente collegamenti all'interno dell'intero percorso storico-filosofico studiato nel triennio.

Argomenti svolti

Kant

- *Per la pace perpetua*: il cosmopolitismo e la filosofia della storia.

L'idealismo tedesco

- Dal kantismo all'idealismo: il dibattito sulla cosa in sé.
- Caratteri generali dell'idealismo tedesco.

Hegel

- Caratteri generali dell'hegelismo: lo spirito come totalità organica e dinamica, la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, esistenza e realtà.
- La dialettica: il superamento della logica aristotelica, Hegel e Pascal, il movimento triadico, il negativo e l'*Aufhebung*, significato logico e ontologico della dialettica, la dialettica nella natura e nella storia.
- La *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali dell'opera, lo sviluppo fenomenologico (sezioni e figure), la certezza sensibile, la sezione dell'autocoscienza (signoria e servitù).
- Il sistema hegeliano: lo sviluppo dialettico dell'Idea (caratteri generali).
- La filosofia della natura: i momenti dello sviluppo dialettico della natura, l'alienazione in Hegel, l'impotenza della natura, la morte come passaggio allo spirito.
- La filosofia dello spirito (cenni).
- Lo spirito oggettivo: il diritto astratto e la critica del liberalismo, la moralità e la critica della morale kantiana.
- L'eticità: famiglia, società civile e Stato, i caratteri fondamentali della filosofia politica hegeliana, il diritto interno e la monarchia costituzionale, il diritto esterno e il valore etico della guerra.
- La filosofia della storia: lo spirito del mondo, l'astuzia della ragione, la fine della storia.
- Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia, la filosofia come comprensione del proprio tempo (la civetta di Minerva), le interpretazioni del sistema hegeliano (sistema chiuso e sistema aperto).

Destra hegeliana e sinistra hegeliana

- Le interpretazioni della filosofia hegeliana: la religione e lo Stato.

Feuerbach

- L'alienazione religiosa, la critica dell'idealismo hegeliano.
- L'umanesimo materialista.

Marx

- Le critiche alla filosofia hegeliana: il misticismo logico, l'inversione di soggetto e predicato, la critica della filosofia politica hegeliana, il rapporto tra società civile e Stato.
- Il lavoro alienato (i *Manoscritti economico-filosofici del 1844*), l'alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx.
- Il materialismo storico: struttura, sovrastruttura e ideologia, il feticismo delle merci, i modi di produzione, lo sviluppo storico come contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione, l'interpretazione deterministica del materialismo storico e quella non deterministica.
- Rivoluzione e lotta di classe: il *Manifesto del partito comunista*.
- Le due fasi della società comunista (*Critica al programma di Gotha*): la dittatura del proletariato e l'economia pianificata, la società comunista realizzata e lo sviluppo onnilaterale dell'uomo, la critica del "comunismo rozzo".

Bakunin

- Dall'alienazione religiosa all'alienazione della società.
- L'anarchismo e la critica a Marx.

Schopenhauer

- Il fenomeno e la rappresentazione, l'interpretazione schopenhaueriana del kantismo.
- Il mondo come rappresentazione: il velo della Maya, le forme a priori, la scienza.
- Il mondo come volontà: il corpo, i caratteri della volontà, la volontà nella natura, il dolore cosmico e il dolore dell'uomo, la demistificazione degli ideali etici (l'eros, lo Stato, la storia).
- Le vie di liberazione del dolore: l'arte, la morale della compassione, l'ascetismo e la *noluntas*.

Nietzsche

- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco, la morte della tragedia (Euripide e Socrate), il rapporto di Nietzsche con Schopenhauer e Wagner.
- La fase illuministica: la concezione nietzschiana della scienza, il metodo critico e storico-genealogico, la critica alla metafisica, dell'epistemologia e della religione in *Umano, troppo umano*.
- La critica della morale: la morale dei signori e la morale degli schiavi, il trionfo dei deboli sui forti, la critica dell'egualitarismo moderno (*La genealogia della morale*).
- L'annuncio della morte di Dio e il suo significato (aforisma n. 125), l'autosoppressione della metafisica e della morale (*La gaia scienza*).
- *Così parlò Zarathustra*: caratteri generali dell'opera, il nichilismo e le sue fasi.
- Il nichilismo passivo e l'ultimo uomo, il nichilismo attivo e l'avvento del superuomo.
- Il superuomo: il prospettivismo, la trasvalutazione dei valori, creazione e sperimentazione di nuove possibilità di vita.
- La volontà di potenza (confronto con Schopenhauer), l'ontologia del divenire e la rivalutazione dell'arte.
- La dottrina dell'eterno ritorno: l'interpretazione cosmologica e l'interpretazione etica, la concezione ciclica del tempo e la concezione lineare propria della filosofia cristiana e moderna.

Freud

- I fondamenti della psicoanalisi: le ricerche sull'isteria, il rapporto con Charcot e Breuer, l'inconscio, la rimozione, il metodo delle associazioni libere, il transfert, il determinismo psichico.
- *L'interpretazione dei sogni*: contenuto latente e contenuto manifesto, il lavoro onirico.
- *Psicopatologia della vita quotidiana*: gli atti mancati.
- *I Tre saggi sulla teoria sessuale*: le fasi dello sviluppo psico-sessuale, il complesso di Edipo.
- La metapsicologia: la teoria delle pulsioni, la libido, principio di piacere e principio di realtà, il pansessualismo.
- *Al di là del principio del piacere*: il superamento del pansessualismo, la coazione a ripetere, Eros e Thanatos.
- Le concezioni topologiche dell'apparato psichico: la prima topica, la seconda topica (Es, Io e Super-io).
- Psicoanalisi e antropologia: *Totem e tabù*, il valore universale del complesso di Edipo.
- Il *Disagio della civiltà*: repressione, nevrosi e civilizzazione.

Il freudo-marxismo

- Wilhelm Reich: la dissidenza e le critiche a Freud, la teoria della nevrosi e la potenza orgastica, la famiglia e la teoria del carattere, la psicologia del fascismo.
- Herbert Marcuse: *Eros e civiltà*, la repressione addizionale e il principio di prestazione, l'arte e la filosofia, la rierotizzazione del corpo e l'esaltazione delle pulsioni "perverse".

Metodi e strumenti

- Lezione partecipata
- Letture antologiche

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
A.	Interrogazione	Si sono svolte due verifiche orali a quadrimestre
B.	Attività pratiche ed esercitazioni	Rielaborazioni di temi svolti durante le lezioni

Docente Prof.: Heino Rosa

Materia: Storia

Libri di testo in adozione:

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Millennium. Vol. 2. Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento*. La Scuola, Brescia 2012.

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Millennium. Vol. 3. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*. La Scuola, Brescia 2012.

Competenze acquisite

In gradi diversi, si possono considerare acquisite all'interno del gruppo classe le seguenti competenze:

- 1) competenze disciplinari, con la conoscenza dei principali eventi storici nelle diverse cornici geo-politiche;
- 2) competenze storico-critiche, esplicantesi nella capacità di vedere "collegamenti" e acquisite mediante l'esercizio di uno "sguardo sinottico" degli eventi e della storiografia su cui poggiano;
- 3) competenze linguistiche, acquisite con l'uso consapevole del lessico socio-economico-politico applicato agli eventi storici;
- 4) competenze metodologiche, acquisite attraverso l'esercizio di uno studio non esclusivamente mnemonico e accompagnato bensì dalla capacità integrare i contenuti con ulteriori ricerche e approfondimenti.

Argomenti svolti

L'Italia dopo l'unità

- L'età della Destra storica (piemontesizzazione, pareggio di bilancio e completamento dell'unità nazionale).
- L'età della Sinistra storica (trasformismo, protezionismo economico, politica coloniale), la questione meridionale.
- L'età crispina (politica interna e la politica coloniale).

La situazione europea: Francia e Germania nella seconda metà dell'Ottocento

- Prussia e Austria, il nazionalismo tedesco.
- La guerra austro-prussiana.
- La guerra franco-prussiana, la caduta dell'Impero napoleonico, la Comune di Parigi, la Prima Internazionale.
- L'unificazione tedesca, il sistema di alleanze bismarckiano.

La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo

- La crisi di sovrapproduzione dell'industria e la crisi agraria.
- L'imperialismo: caratteri generali, cause economiche, giustificazioni ideologiche.
- La Seconda Internazionale: revisionisti, marxisti ortodossi e rivoluzionari.

L'Italia agli inizi del '900 e l'età giolittiana

- La crisi di fine secolo, i moti del pane e i fatti di Milano.
- I governi Giolitti: le riforme politico-sociali, la politica economica, il bifrontismo giolittiano, l'imperialismo italiano e la guerra di Libia, la crisi del giolittismo.

La società di massa

- Lo sviluppo industriale (fordismo, taylorismo e catena di montaggio) e il mercato di massa.
- L'allargamento della partecipazione politica e i partiti di massa.

Le premesse internazionali della Prima guerra mondiale

- La politica estera di Guglielmo II.
- La formazione dei due blocchi: Triplice alleanza e Triplice intesa.
- Le crisi marocchine e la questione Balcanica (le guerre balcaniche e la contrapposizione austro-serba).

La Prima guerra mondiale

- L'assassinio di Sarajevo.
- Lo svolgimento delle operazioni sul fronte occidentale e il fallimento del Piano Schlieffen.
- Il dibattito interventisti-neutralisti e l'ingresso in guerra dell'Italia.
- La svolta del '17 (le rivoluzioni in Russia, l'ingresso degli Stati Uniti nella guerra, il disastro di Caporetto).
- L'ultimo anno di guerra e i Trattati di pace del 1919.

La Rivoluzione russa

- La Russia zarista: caratteri economici, sociali, culturali e politici.
- La Rivoluzione russa del 1905 e le riforme del 1906.
- La teoria leninista dell'imperialismo come fase suprema del capitalismo.
- La Rivoluzione di Febbraio: la Repubblica, i soviet, le *Tesi di aprile*.
- La svolta bolscevica: la Rivoluzione d'Ottobre.
- La guerra civile e il comunismo di guerra.
- La Terza Internazionale e la frattura socialismo-comunismo.
- La NEP e la morte di Lenin.

Il dopoguerra italiano e l'ascesa del Fascismo

- La crisi economica e le tensioni sociali.
- Cattolici e socialisti (la nascita del PPI, l'egemonia massimalista nel PSI).
- Il programma di San Sepolcro e la nascita dei Fasci di combattimento.
- La crisi dell'Italia liberale: la questione di Fiume, il biennio rosso, il governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche, la nascita del PCdI.
- La crisi dell'Italia liberale: il biennio nero, il fascismo agrario, la nascita del PNF e i governi Facta.
- L'affermazione del fascismo: la marcia su Roma e lo Stato autoritario.
- Il delitto Matteotti e la nascita del regime (le leggi fascistissime).
- Lo Stato totalitario: il terrore, l'ideologia e il dirigismo economico.
- La politica economica del fascismo (1922-1929): dal liberismo all'interventismo economico.
- La fascistizzazione della società, i Patti lateranensi, il totalitarismo imperfetto.

La Repubblica di Weimar

- La Germania nel primo dopoguerra: la Rivoluzione di Novembre e la rivolta spartachista.
- La nascita della Repubblica: la Costituzione di Weimar.
- La crisi della Ruhr, l'iperinflazione e l'età di Stresemann.

La crisi del '29 e il New Deal (CLIL)

- Gli anni Venti negli Stati Uniti: caratteri economici e politici.
- La crisi di sovrapproduzione e il crollo della borsa di Wall Street.
- Roosevelt e il New Deal, la teoria economica di Keynes.

Lo stalinismo

- La lotta per la successione: lo scontro tra Stalin e Trotskij, il trotskismo.
- La dittatura: la burocratizzazione del partito, il consolidamento del partito-Stato
- La collettivizzazione agricola e l'industrializzazione forzata.
- Lo stacanovismo e il sistema concentrazionario.
- La politica estera di Stalin: dal socialfascismo ai fronti popolari, la guerra civile spagnola, il patto Ribbentrop-Molotov.
- Lo Stato totalitario: la propaganda e il terrore (le grandi purghe).

Il fascismo negli anni '30

- La crisi del '29 e il regime, il capitalismo di Stato.
- La politica estera del fascismo fino al 1935, la svolta e la guerra d'Etiopia.
- L'economia di guerra e l'autarchia.
- L'avvicinamento alla Germania, le leggi razziali e il Patto d'acciaio.

Il nazismo

- La crisi del '29 e la crisi della Repubblica di Weimar.
- La nascita del partito nazista e i 25 punti del programma del 1920.
- Il *putsch* di Monaco e la rifondazione del partito.
- Il programma politico di Hitler: il *Mein Kampf*.
- L'ascesa di Hitler, la nascita del Terzo Reich (1933-34) e la nazificazione della Germania.
- La politica economica, la politica razziale e la politica estera del Terzo Reich.

La Seconda guerra mondiale

- Le premesse della guerra: la crisi degli equilibri politici internazionali.
- L'aggressione alla Polonia e l'inizio del conflitto.
- L'attacco alla Francia e la battaglia d'Inghilterra.
- L'entrata in guerra dell'Italia e la guerra parallela.
- L'attacco all'Unione Sovietica.
- L'aggressione giapponese e l'intervento degli Stati Uniti.
- Il dominio nazista sull'Europa, la questione ebraica e la "soluzione finale".
- La Shoah: i lager nazisti e l'organizzazione dello sterminio.
- La svolta del 1942-43: le battaglie nel Pacifico, la battaglia di El-Alamein, la battaglia di Stalingrado.
- Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo, l'armistizio e il disastro dell'8 settembre.
- La guerra di liberazione: l'intervento americano in Italia, la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza partigiana.
- I partiti antifascisti: la nascita del CLN e la "svolta di Salerno".
- L'offensiva sovietica sul fronte orientale, la conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia.
- La conferenza di Yalta.
- La capitolazione della Germania e la liberazione dell'Italia.
- La bomba atomica, la capitolazione del Giappone e la fine del conflitto.

Il dopoguerra in Italia

- Dalla liberazione alla Repubblica: il referendum monarchia-repubblica.
- La transizione: governi provvisori, la guerra fredda e il Piano Marshall, l'uscita delle sinistre dal governo, la politica economica liberista.
- L'Assemblea costituente e la Costituzione del '48: i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, i tre poteri (il Parlamento, il Governo, la Magistratura) e il Presidente della Repubblica.
- Il Centrisimo: il sistema politico del dopoguerra (i partiti e gli orientamenti programmatici), le elezioni del 1948, il quadripartito, il blocco di Berlino e la divisione della Germania, il ciclo delle riforme e l'opposizione della sinistra (lo "scelbismo"), la "legge truffa", la Seconda legislatura e l'uscita di scena di De Gasperi, la crisi del Centrisimo, la destalinizzazione e la Rivoluzione ungherese del 1956, la svolta autonomista del PSI e le elezioni del 1958, le premesse dell'apertura a sinistra, il patto di Roma e l'inizio del processo di integrazione europea.
- Il Centro-sinistra: il "miracolo economico", il governo Tambroni, il governo Fanfani, il Centro-sinistra "organico" e il riformismo bloccato.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale
- Letture antologiche
- Presentazioni multimediali

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
C.	Interrogazione	Si sono svolte due verifiche orali a quadrimestre
D.	Attività pratiche ed esercitazioni	Rielaborazioni di temi svolti durante le lezioni

Docente Prof. LAURA BARBIERI

Materia: INGLESE

Libri di testo in adozione:

PERFORMER HERITAGE, VOL. I, PERFORMER SHAPING IDEAS, VOL. II, ZANICHELLI

Competenze acquisite

Gli studenti sanno sono in grado di utilizzare la lingua straniera raggiungendo la competenza linguistica comunicativa di livello B2/C1 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Padroneggiano il lessico specifico, gli strumenti espositivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.

Leggono, comprendono e interpretano testi scritti di vario tipo.

Dimostrano consapevolezza della storicità della letteratura.

Sanno produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.

Sanno analizzare tematiche letterarie e stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.

Sono in grado di comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva ed elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali.

Argomenti svolti

THE ROMANTIC AGE

The Literary Context

William Blake: London

The Lamb

The Tyger

William Wordsworth: Extract from Preface to Lyrical Ballads

I Wandered Lonely as a Cloud

Sonnet composed upon Westminster Bridge

S. T. Coleridge: Extracts from: The Rime of the Ancient Mariner

Lord Byron: The Byronic hero: Lara

P.B.Shelley: Ode To the West Wind

John Keats: Ode on a Grecian Urn

THE VICTORIAN AGE

The Historical background

The Literary context

Charles Dickens: Extracts from: Oliver Twist

Hard Times

Robert Louis Stevenson: Extracts from Dr Jekyll and Mr Hyde

The Detective Novel

Oscar Wilde: The Preface of the Picture of Dorian Gray

Extracts from The Picture of Dorian Gray

Vsione del film in lingua originale: Oliver Twist, Wilde

THE MODERN AGE

Historical Background

The Literary Context

The Modern Novel and the stream of Consciousness

The Interior Monologue

James Joyce: The Dubliners: Eveline, The Dead

Ulysses: the Soliloquy of Molly Bloom

Virginia Woolf: Extracts from: Mrs Dalloway
Thomas S. Eliot: Extracts from The Wasteland : The Burial of the Dead, The Fire Sermon

The Roaring Twenties, Social and Economic background:

F. Scott Fitzgerald: Extracts from The Great Gatsby

The Great Depression, cenni

The Dystopian Novel

George Orwell: Extracts from Nineteen Eighty-four

A.Huxley: commento Brave New World

K. Ishiguro: Extracts from Never let me go

Ian MacEwan: Extracts from Machines like Me

The Theatre of the Absurd:

Samuel Beckett: Extract from Waiting for Godot

Metodi e strumenti

Lezione frontale, lezione partecipativa, utilizzo video, mappe e schemi power point.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazione	2
	Verifiche scritte	2

Docente Prof.ssa: Maria Rita Fantecchi

Materia: Matematica

Libri di testo in adozione:

L. Sasso – *Colori della matematica* - Ediz. azzurra - Vol. 5 – Petrini

Competenze acquisite

- Capacità di conoscere esporre ed applicare correttamente le regole e i contenuti trattati
- Capacità di completare e risolvere esercizi e quesiti di tipo standard attinenti al programma svolto
- Capacità di esprimersi con un linguaggio sufficientemente appropriato, chiaro e pertinente alle richieste
- Capacità di compiere alcuni nessi logici, processi di sintesi e/o di analisi sia in fase esecutiva che in fase operativa
- Capacità di esemplificare le regole studiate
- Capacità di distinguere e formulare correttamente ipotesi e tesi di enunciati
- Capacità di utilizzare le conoscenze anche in modo consapevole e critico.

Le specifiche competenze applicative acquisite sono segnalate nella parte che segue, fra le “applicazioni” degli argomenti svolti. Data la sua assenza per motivi di salute a metà dell’A.S., la docente ha preferito insistere sullo studio della continuità e sulla determinazione delle caratteristiche di una curva e degli elementi da trovare per poterne disegnare il grafico (dominio, zeri e segno, limiti agli estremi del dominio, ricerca di eventuali asintoti, studio della derivata prima e della monotonia, studio della derivata seconda e della concavità). Si rimarca che gli studenti sono in grado di svolgere uno studio di funzione completo solo per funzioni semplici.

I risultati raggiunti mostrano che la classe è divisa in tre fasce. Un gruppo di allievi dotati di buone (e in alcuni casi ottime) capacità logiche, costante nell’impegno e serio nel lavoro didattico ha messo a frutto le sue potenzialità elaborando una preparazione completa. Altri hanno raggiunto risultati comunque positivi ma meno brillanti o perché meno predisposti alle materie scientifiche o per l’impegno meno approfondito. Infine pochissimi mostrano tuttora risultati un po’ altalenanti ed incerti o per effettive difficoltà e lentezze nel calcolo o per problemi nell’organizzare e memorizzare grandi quantità di programma o per l’impegno non costante o ancora per le capacità più modeste.

Argomenti svolti

1) Richiami sul concetto di funzione

Intervalli ed intorni – Punti interni, esterni, isolati e d'accumulazione – Rapido ripasso del concetto e della definizione di funzione, dominio e codominio – Classificazione delle funzioni – Ricerca del dominio – Funzioni monotone: definizioni di monotonia stretta e debole – Funzioni limitate – Funzioni pari e dispari – Funzioni composte – Massimi e minimi assoluti e relativi – Rapido ripasso delle funzioni elementari e dei loro grafici.

Applicazioni: Individuazione di eventuali simmetrie di una funzione - Determinazione del dominio di una funzione e sua classificazione.

2) Limiti di funzioni

Concetto intuitivo di limite – Limite destro e sinistro (senza ε - δ definizione) – Limite per difetto e per eccesso (senza ε - δ definizione) – Limite finito o infinito per una funzione in un punto (senza ε - δ definizione) – Limite per una funzione all'infinito (senza ε - δ definizione) – Teorema dell'unicità del limite – Algebra degli infiniti e forme di indecisione – Operazioni sui limiti (in sintesi) – Regola della costante moltiplicativa per i limiti – Infiniti e infinitesimi: definizioni – Asintoticità: definizione di funzioni asintotiche – Infiniti ed infinitesimi equivalenti – Confronto di infiniti – Limiti notevoli: il primo limite notevole e le due forme del limite di Nepero – Esempi di limiti derivati dai limiti notevoli* – Principio di sostituzione degli infinitesimi equivalenti – Risoluzione di forme di indecisione mediante confronti rapidi di infiniti e mediante sostituzioni rapide di infinitesimi equivalenti – Altri metodi di calcolo dei limiti: semplificazioni e scomposizioni (esclusa la scomposizione con la regola di Ruffini) – Limiti e asintoti – Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo – Ricerca degli asintoti di una funzione.

Applicazioni: Calcolo di limiti immediati per semplice sostituzione – Calcolo di limiti immediati mediante l'algebra degli infiniti – Individuazione e riconoscimento di forme di indecisione – Risoluzione di forme di indecisione mediante scomposizioni e semplificazioni (esclusa la scomposizione con regola di Ruffini) – Semplici esempi di limiti riconducibili a limiti notevoli – Calcolo di limiti mediante confronti rapidi di infiniti e mediante sostituzioni rapide di infinitesimi equivalenti – Ricerca di asintoti di una funzione paralleli agli assi e relativa visualizzazione grafica – Ricerca di asintoti obliqui di una funzione e relativa visualizzazione grafica.

3) Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo – Operazioni sulle funzioni continue (in sintesi) – Continuità delle funzioni elementari e delle loro composte – Operazioni all'interno dei limiti (in sintesi) – Definizione di zero per una funzione – Teoremi di Bolzano, Weierstrass e Darboux – Le tre specie di discontinuità ed il loro riconoscimento (anche su funzioni a rami).

Applicazioni: Verifica della continuità di una funzione in un punto e in un intervallo –

Ricerca e classificazione di eventuali singolarità – Verifica della validità dei teoremi di Bolzano e Weierstrass.

4) Derivate

Rapporto incrementale e definizione di derivata prima in un punto – Derivabilità in un punto e su un intervallo – La funzione derivata prima – Significato geometrico della derivata: il coefficiente angolare della tangente in un punto a una curva – Definizione di derivata destra e sinistra – Derivate fondamentali – Regole di derivazione: derivate di somme algebriche, prodotti e quozienti – Regola della costante moltiplicativa nella derivazione – Derivata di una funzione composta, **escludendo la derivazione delle funzioni di tipo $y=[f(x)]^{g(x)}$** – Derivata del prodotto di tre funzioni – Derivate d'ordine superiore – Equazione della tangente e ad una curva in un suo punto – Definizione di punto stazionario – Continuità e derivabilità.

Applicazioni: Calcolo della derivata prima e delle derivate d'ordine superiore di una funzione con le regole di derivazione - Derivazione di funzioni composte in casi non complessi (escluse funzioni di tipo x^x) - Ricerca dell'equazione della tangente a una funzione in un suo punto.

5) Teoremi fondamentali sul calcolo differenziale

Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange e De L'Hôpital (tutti senza dimostrazione) – Risoluzione delle due forme di indecisione frazionarie mediante la Regola di De L'Hôpital: applicazioni ai limiti di funzione – Teorema di monotonia di una funzione derivabile (criterio di monotonia).

Applicazioni: Ricerca dei punti stazionari e degli estremanti – Verifica della validità dei teoremi di Rolle e Lagrange su una funzione in un intervallo chiuso e limitato – Calcolo di limiti con forme di indecisione frazionarie mediante la Regola di De L'Hôpital – Semplici esempi di riduzione di forme di indecisione moltiplicativa a frazionaria con successiva applicazione della Regola di De L'Hôpital.

6) Massimi, minimi e flessi

Definizioni di estremi assoluti e relativi – Condizioni sufficienti per l'esistenza di estremi – Punti a tangente stazionaria – Regola pratica per la determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con la sola derivata prima – Concavità e punti di flesso: definizione di funzione concava, convessa e di punto di flesso – Ricerca dei flessi mediante la derivata seconda – Criterio di convessità – Cenni ai flessi a tangente orizzontale.

Applicazioni: Ricerca degli estremanti e studio degli intervalli di crescita di una funzione - Ricerca dei flessi e studio della concavità di una funzione.

7) Studio di funzione

Ricerca di eventuali simmetrie - Limiti agli estremi del campo d'esistenza e ricerca degli asintoti – Asintoti paralleli agli assi ed asintoti obliqui – Intersezioni con gli assi e positività – Grafico probabile di una funzione – Studio della derivata prima: ricerca degli estremi relativi e degli intervalli di monotonia - Studio della derivata seconda: ricerca degli

intervalli di convessità e dei flessi – Grafico finale – Esempi di studio di funzioni razionali intere e fratte – Asintoti obliqui e funzioni razionali fratte.

Applicazioni: Elaborazione di grafici probabili e grafici finali tramite tutti gli elementi trovati - Ricerca di eventuali intersezioni di una funzione con asintoti orizzontali e obliqui - Applicazione di singole parti dello studio di funzione a semplici funzioni irrazionali intere, esponenziali o logaritmiche.

* **LEGENDA:** Si riportano i limiti derivati affrontati

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{tg} x}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{arctg} x}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\operatorname{arcsen} x}{x} = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+x)}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{k}{x}\right)^{px} = e^{kp}$$

Metodi e strumenti

Nella classica lezione frontale partecipata la docente ha sempre cercato di coinvolgere tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali. Le finalità generali del corso sono state perseguite tramite la semplificazione del linguaggio, l'esemplificazione dei concetti e la loro applicazione in esercizi di difficoltà crescente, così da realizzare un percorso graduale che portasse gli allievi ad impadronirsi sempre più profondamente dei contenuti. L'insegnante inoltre ha sempre segnalato alla classe la terminologia da usare nelle prove orali, in modo che ognuno fosse in grado di far fronte autonomamente ad eventuali difficoltà espressive o mnemoniche. Questo percorso ha subito limitazioni e rallentamenti sia per l'assenza prolungata dell'insegnante a metà anno, dovuta a motivi di salute, sia per le molte ore perse in altre attività (assemblee, occupazione, cogestione, ponti in calendario, simulazioni di altre prove d'esame, prove Invalsi, ...).

La docente ha pertanto svolto le lezioni facendo ricorso il più possibile alla semplificazione e utilizzando a volte delle sintesi su slide adeguatamente semplificate e concentrate da lei preparate, fornite poi alla classe; ha sempre indirizzato i ragazzi ad una costante lavoro di puntuale revisione pomeridiana degli appunti.

Per il numero di ore perse e i rallentamenti suddetti, considerando la difficoltà del programma affrontato, le due ore settimanali curricolari della disciplina sono risultate un tempo davvero esiguo per lo svolgimento di contenuti complessi come quelli caratterizzanti l'analisi matematica. La situazione ha pertanto indotto la docente sia a tralasciare lo studio del calcolo integrale che a riassumere e schematizzare molto la teoria, decurtandola degli aspetti più "aridi" e complessi, sintetizzandola il più possibile e tralasciandone completamente le fasi dimostrative. È quindi parso opportuno concentrare la classe sui quesiti più standard e sugli enunciati più importanti. Analogo lavoro di semplificazione e di sintesi è stato realizzato sulle fasi più applicative della disciplina.

In particolare si segnala che:

- la nozione di limite è stata introdotta esclusivamente in forma intuitiva, senza affrontare la tradizionale ε - δ definizione;
- il calcolo dei limiti è stato svolto sempre tramite i metodi più rapidi e semplici (asintoticità, confronto rapido di infiniti, sostituzione rapida di infinitesimi

equivalenti, regola di De L'Hôpital), in modo da evitare passaggi troppo lunghi e laboriosi;

- il calcolo differenziale (analogamente a quello dei limiti) è stato affrontato senza insistere sulla definizione di derivata ma concentrando gli studenti sull'utilità delle sue principali applicazioni (studio della monotonia e della concavità, determinazione di estremanti, flessi e dell'equazione della tangente al grafico di una funzione in un punto).

Lo studio di funzione ha riguardato **prevalentemente funzioni razionali intere e fratte**, evitando i casi più complessi; proprio le difficoltà emerse nello studio di funzione hanno anche reso necessaria una certa opera di ripasso della risoluzione di equazioni e disequazioni. Pertanto, l'insegnante ha ritenuto opportuno intraprendere un costante lavoro di intensificazione dell'esercizio, sottraendo qualche ora alla fisica.

Attività integrative o extrascolastiche

Attività a casa: svolgimento di esercizi di compito, studio personale domestico sul testo, sugli appunti, su fotocopie, slide e materiali didattici forniti e/o inviati dall'insegnante.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
A	Interrogazioni	2
B	Verifiche scritte	5
C	Verifiche scritte con valore orale	1

Docente Prof.ssa: Maria Rita Fantecchi

Materia: Fisica

Libri di testo in adozione:

U. Amaldi – *Le traiettorie della Fisica (Elettromagnetismo, relatività e quanti)* - vol. 3 – Zanichelli

Competenze acquisite

- Capacità di conoscere esporre ed applicare correttamente i contenuti trattati
- Capacità di completare e risolvere almeno i quesiti e i problemi più semplici attinenti al programma svolto
- Capacità di esprimersi con un linguaggio sufficientemente appropriato, chiaro e pertinente alle richieste
- Capacità di esemplificare le regole studiate
- Capacità di distinguere e formulare correttamente le leggi studiate
- Capacità di connettere logicamente almeno i concetti più importanti della materia in fase espositiva
- Capacità di “riportare alla realtà” con semplici esempi i contenuti teorici studiati
- Capacità di usare con sufficiente padronanza formule, formalismi e modelli fisico-matematici visti in classe.
- Capacità di utilizzare le conoscenze anche in modo consapevole e critico.

Argomenti svolti

ELETTROMAGNETISMO

1. La carica elettrica

Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione – Cariche elettriche e loro segno – Conduttori ed isolanti – Conservazione e quantizzazione della carica – Carica elementare – Legge e forza di Coulomb – Induzione elettrostatica – Forza elettrostatica nel vuoto e nella materia: costanti dielettriche e loro rapporti – Forza elettrica e forza gravitazionale – Distribuzione di carica sulla superficie di conduttori ed isolanti – Elettroscopio a foglie – Unità di misura della carica.

2. Il campo elettrico

Concetto di campo e vettore campo elettrico – Linee di forza: definizione, caratteristiche e proprietà – Campi uniformi, radiali, conservativi e dissipativi: definizione, descrizione ed esempi – Flusso di un campo attraverso una superficie chiusa – Campi elettrici generati da una carica puntiforme, da un dipolo elettrico, da una sfera carica uniformemente e da una distribuzione piana infinita di carica – Conduttori cavi: schermo elettrostatico e gabbia di Faraday – Campo elettrico e campo gravitazionale – Densità elettrica superficiale – Flusso elettrico e Teorema di Gauss – Cenni al potere delle punte.

3. Il potenziale elettrico

Energia potenziale elettrica, gravitazionale ed elastica: definizioni, livello zero e formule –

Potenziale elettrico – Potenziale di una carica puntiforme – Superfici equipotenziali e loro proprietà – Campi conservativi – Convenzioni sulla costante additiva del potenziale – Confronto tra forze elettriche e gravitazionali: analogie e differenze.

4. Condensatori

Capacità di un conduttore – Capacità della sfera conduttrice – Definizione di condensatore: descrizione di condensatori piani, sferici e cilindrici – Capacità di un condensatore – Campo elettrico generato da un condensatore piano – Capacità del condensatore piano.

5. Corrente continua

Definizione, verso ed unità di misura dell'intensità di corrente – Conduttori metallici ed elettroni di conduzione – La differenza di potenziale e la corrente: i generatori – Effetti fisici, chimici, termici, magnetici e luminosi della corrente – Effetto Volta – Pila di Volta (descrizione sintetica) – Circuiti elettrici – Prima legge di Ohm, resistenza e conduttori ohmici – Effetto Joule e potenza elettrica – Nuove unità di misura dell'energia: kilowattora ed elettronvolt – Forza elettromotrice: definizione, unità di misura e resistenza interna – Resistenze in serie e in parallelo – Resistività e seconda legge di Ohm – Dipendenza della resistività dalla temperatura – Superconduttività – Definizione e descrizione sintetica dell'effetto termoionico e fotoelettrico.

6. Il magnetismo

Magneti naturali ed artificiali – Forme di magnetizzazione e smagnetizzazione – Magneti temporanei e permanenti – Poli magnetici e linee di forza del campo magnetico – Esperienza della calamita spezzata: inscindibilità dei poli magnetici – Campo magnetico del magnete rettilineo – Campo magnetico terrestre e bussola.

7. Le azioni magnetiche delle correnti

Le esperienze di Oersted e Faraday in sintesi – Intensità del campo magnetico: formula di Laplace – Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente – Legge di Biot-Savart – Campi magnetici di una spira (nel suo centro) e di un solenoide – Principio di equivalenza di Ampère – Interazioni tra correnti: legge elettrodinamica di Ampère – Cenni alla definizione dell'Ampère – Permeabilità magnetica del vuoto – Classificazione magnetica delle sostanze – Confronto fra campo elettrico e campo magnetico: la non conservatività di B .

8. Induzione elettromagnetica

Induzione elettromagnetica: descrizione del fenomeno e definizione – Campo elettrico indotto – Correnti indotte – Modalità diverse per ottenere un campo elettrico indotto – Flusso magnetico e Teorema di Gauss per il campo magnetico – Significato della Legge di Faraday-Neumann-Lenz (in sintesi).

9. Onde elettromagnetiche

Significato e contestualizzazione storica delle Equazioni di Maxwell (in sintesi e senza aspetti matematici) – Campo elettromagnetico – Onde elettromagnetiche: definizione, proprietà e rapporto fra componente elettrica e magnetica – Velocità delle onde elettromagnetiche e natura elettromagnetica della luce – Spettro elettromagnetico: onde radio, microonde, infrarossi, luce visibile, raggi U.V., raggi x, raggi gamma – Esempi di applicazioni tecnologiche di tutte le famiglie di onde e.m. dello spettro.

ELEMENTI DI FISICA MODERNA

10. Modelli atomici

Nozioni fondamentali sulla struttura dell'atomo: ripasso rapido di protoni, elettroni, neutroni, numero atomico e numero di massa – Isotopi, ioni ed energia di ionizzazione – Il concetto di mole – Descrizione sintetica e contestualizzazione storica dei modelli di Thomson, Rutherford, Bohr e Bohr-Sommerfeld.

11. Elementi di fisica del Novecento

La crisi della fisica classica – Scoperta e significato dell'effetto fotoelettrico e del fotone (in sintesi e senza aspetti matematici) – Cenni alla dualità onda-corpuscolo – Cenni al principio di indeterminazione di Heisenberg, al crollo del determinismo e al ruolo della quantizzazione nel modello di atomo – Il concetto di orbitale – Cenni rapidi a fissione e fusione nucleare.

Metodi e strumenti

Riguardo ai diversi livelli di rendimento della classe nonché alla perdita di ore di lezione, ai rallentamenti nella programmazione e alle difficoltà conseguenti, si veda quanto già detto per la matematica. Anche per questa disciplina nella classica lezione frontale partecipata in generale si è cercato di riassumere e **schematizzare la teoria, decurtandola il più possibile di tutti gli aspetti dimostrativi e di calcolo più “aridi” e complessi**; si è preferito invece esemplificare e chiarire l'uso di formule e leggi con semplici e brevi problemi applicativi nonché insistere sulla correttezza del linguaggio e sulla chiarezza espositiva. Per quanto è stato detto, le interrogazioni si sono svolte dando risalto, oltre alle capacità espressive e sintetiche, alla precisione del linguaggio con attenzione alle unità di misura delle grandezze. Purtroppo l'estensione del programma, l'esigenza di applicazione e frequente ripasso per gli esercizi di matematica e le molte ore perse per le ragioni già spiegate hanno lasciato davvero pochissimo tempo per l'attività di laboratorio.

L'insegnante ha ritenuto meglio procedere un po' più lentamente nello svolgimento della parte sul campo elettrico per consentire alla classe di consolidare il metodo di lavoro. Si è scelto poi di affrontare l'elettromagnetismo tralasciando la parte sulle correnti alternate e la forza di Lorentz, per trattare invece (almeno in sintesi) alcuni temi di fisica del Novecento più vicini all'interesse degli allievi e più ricchi di legami interdisciplinari con le altre materie. A questo proposito **si precisa che la Teoria di Maxwell, i modelli atomici, l'effetto fotoelettrico e il dualismo onda-corpuscolo sono stati visti con un'impostazione esclusivamente discorsiva e molto sintetica**, che ne privilegia le implicazioni interdisciplinari, tralasciandone invece del tutto gli aspetti formali più pesanti; si segnala infine che questa parte è stata trattata prevalentemente con fotocopie e slide fornite dall'insegnante.

Attività integrative o extrascolastiche

- **Attività a casa:** svolgimento di semplici problemi di compito, studio personale domestico sul testo, sugli appunti, su fotocopie, slide e materiali didattici forniti dall'insegnante.
- **Attività di laboratorio:** visione di semplici esperimenti su: circuiti elettrici, resistenza, leggi di Ohm e magnetismo.

	Tipologia delle prove di verifica	Num. delle prove
A	Interrogazioni	2
B	Verifiche scritte*	4
	*Si precisa che, per verificare tutti gli obiettivi, nelle verifiche scritte sono stati inseriti quesiti a risposta aperta, a risposta multipla e semplici problemi applicativi.	

Docente Prof.: Egidio Taffoni	Materia: Educazione fisica
--------------------------------------	-----------------------------------

Libri di testo in adozione: Virgili, Presutti, <i>Vivere lo sport</i> , ed. Atlas

Competenze acquisite	L'alunno dovrà valutare e a analizzare criticamente l'azione eseguita, saper cogliere significati secondari della propria ed altrui azione, adattare la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali, saper trasferire i propri apprendimenti motori a situazioni simili.
-----------------------------	---

Argomenti svolti
Potenziamento fisiologico e muscolare. Pallavolo fondamentali, schemi di attacco e di difesa. Partite. Pallacanestro fondamentali, schemi di attacco e di difesa. Partite. Tennis fondamentali, partite. Calcio fondamentali, schemi di gioco di attacco e di difesa. Nozioni teoriche sui muscoli del corpo umano e loro funzione, sui regolamenti.

Metodi e strumenti
La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Attività pratiche ed esercitazioni	2
	Trattazione sintetica di argomento	1

Docente: Prof.ssa Eleonora Grassi	Materia: Storia dell'arte
--	----------------------------------

Libri di testo in adozione: E. Tornaghi, *Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo*, Vol. 3, Dal Neoclassicismo ai giorni nostri, Loescher.

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura ▪ Lettura di un'opera d'arte attraverso l'utilizzo di una specifica terminologia ▪ Conoscenza e comprensione dei principali artisti, movimenti e sviluppi storico artistici nei loro aspetti stilistici e formali ▪ Comprensione del rapporto tra l'opera d'arte e la situazione storico culturale che l'ha prodotta ▪ Consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale ▪ Rispetto delle norme di privacy nell'uso di devices ed account, propri e soprattutto altrui nella didattica integrata.
-----------------------------	---

Argomenti svolti

NUCLEI TEMATICI:
 IL SETTECENTO. Dall'Illuminismo all'età napoleonica. Cenni di inquadramento generale.
 IL VEDUTISMO. Cenni sulla camera ottica alle origini della veduta veneziana. Antonio Canal detto Canaletto e Francesco Guardi a confronto.
 IL NEOCLASSICISMO. Caratteri generali: scoperte archeologiche e riscoperta di canoni ed ideali classici: teorie di Winckelmann. Scultura: Antonio Canova (*Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Ebe, le Grazie, Napoleone come Marte pacificatore*, analisi delle tipologie di monumento funebre). Canova e Thorvaldsen a confronto (*Giasone e Le Grazie*). Pittura celebrativa: Jacques-Louis David (*L'elemosina a Belisario, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*, ritratti napoleonici). Linee generali dell'architettura neoclassica lombarda: Piermarini e il teatro *Alla Scala*: spunti di riflessione sul restauro architettonico e sui principi di tutela e conservazione.
 Francisco Goya preromantico: *i ritratti reali, la maja desnuda e la maja vestida, La rivoluzione dei Mamelucchi del 2 maggio 1808, La fucilazione del 3 maggio 1808, las pinturas negras, i capricci (El sueño de la razon produce monstruos)*.
 L'OTTOCENTO. Inquadramento storico culturale artistico. IL ROMANTICISMO. Il Pittresco e il Sublime: W.Turner (*Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Luce e colore - teoria di Goethe - Il mattino dopo il Diluvio; Incendio alla camera dei Lords e dei comuni 16 ottobre 1834*); C.D. Friedrich: (*Il naufragio della Speranza, Abazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rügen, Monaco in riva al mare*); Géricault (*La zattera della Medusa, ritratti dei monomaniaci*); Delacroix (*La barca di Dante, Le donne di Algeri, La Libertà che guida il popolo, Il Massacro di Scio*, le pitture per la chiesa di Saint Sulpice); cenni di romanticismo italiano: Hayez (*Atleta vincitore, Ritratto di A. Manzoni, Il Bacio*).

Il Realismo: cenni sulla Scuola di Barbizon. Courbet pittore realista (*Autoritratti, Le spigolatrici, Gli spaccapietre, Un dopopranzo a Ornans, L'atelier del pittore, Il funerale a Ornans, L'origin du monde*).

Alle origini dell'impressionismo: la SCAPIGLIATURA MILANESE (Cenni e caratteri generali. Esemplicazioni da Cremona e Ranzoni in pittura e Grandi in scultura) e il fenomeno

dei MACCHIAIOLI: caratteri generali ed esempi da Fattori e Lega.

Preraffaelliti: origini e caratteri della fratellanza e i contatti con William Morris nel secondo periodo (*Ophelia* di John Everett Millais); L'IMPRESSIONISMO: caratteri generali e inquadramento storico culturale. Manet padre dell'impressionismo (*Colazione sull'erba*, *Olympia*, *L'esecuzione dell'imperatore Massimiliano*, *Bar de Les Folies Bergère*); Bazille e il protoimpressionismo (*Riunione di famiglia*); Monet (*Impressione sole nascente*, *Donna col parasole*, *I papaveri*, *La Grenouillère*, *Gare Saint Lazare* e le serie: *La cattedrale di Rouen*, *Ponticello Giapponese*, *Ninfee*), Renoir (*Nudo al sole*, *La Grenouillère*, *Moulin de la Galette*, *Grandi Bagnanti*), Degas (*La famiglia Beelli*, *La lezione di ballo*, *L'assenzio*, *L'étoile*, *La tinozza*; scultura: *Ballerina di quattordici anni*).

I POST IMPRESSIONISMI. Definizione di Post-impressionismo di Roger Fry. Impressionismo analitico o scientifico. Seurat e il Puntinismo: gli studi ottici e la scomposizione del colore (*Un bagno ad Asnières*, *Una domenica après-midi à l'île de la Grand Jatte*, *Il circo*). Cézanne alle basi del Cubismo (*La casa dell'impiccato*, *Donna con caffettiera*, *Le bagnanti*, *I giocatori di carte*, *Le mont Sainte Victoire*). Paul Gauguin: Sintetismo e primitivismo (*Visione dopo il sermone*; *Il Cristo Giallo*; *Ta Matete*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*), Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate*, *Père Tanguy*, *Il caffè di notte*, *La camera di Vincent*, *Notte stellata*, *Campo di grano con volo di corvi*).

DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali della tecnica e contenuti fra simbolismo e denuncia sociale: esemplificazioni da Segantini, Previati, Morbelli e Pellizza da Volpedo.

ART NOUVEAU. Introduzione storico culturale e il fenomeno Arts and Crafts di W. Morris.

SECESSIONE VIENNESE. Caratteri generali. Palazzo della Secessione di Olbrich, Gustav Klimt (*Pallade Atena*, *Giuditta I*, *Giuditta II*, *Il Fregio di Beethoven*, *Il bacio*, *Adele Bloch Bauer*: riflessioni per un caso di diritto internazionale della tutela).

AVANGUARDIE E CORRENTI DEL NOVECENTO

L'Espressionismo. Caratteri generali. Edvard Munch alle basi dell'espressionismo europeo (*Fanciulla malata*, *Sera nel corso Carl Johan*, *Ansia*, *Madonna*, *L'Urlo*).

I Fauves, Matisse (*Donna con cappello*, *Lusso calma e voluttà*, *Gioia di Vivere*, *La stanza rossa o Armonia in rosso*: riflessioni per un caso di diritto internazionale della tutela, espropri e censure artistiche; *La danza* - varie versioni a confronto - e *La musica*, il libro *Jazz* con contenuti da un video MET NY).

Il gruppo Die Brücke (*Cinque donne per la strada*, *Marcella*, *Strade berlinesi*, *Autoritratto in uniforme* di Kirchner).

Riflessioni su Arte degenerata ed Arte tedesca con spunti di confronto su libertà di stampa, parola e ricerca nella Costituzione Italiana (art 21 e 33 della Costituzione).

Der Blaue Reiter e Wassilij Kandinskij: verso l'Astrattismo. (*Il Cavaliere azzurro*, *I due cavalieri*, *La vita variopinta*, *Acquerello Senza titolo del 1910*, *Composizione VI*, *Blu cielo*).

Il Cubismo. Caratteri generali, origine e definizioni di Apollinaire.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Pablo Picasso (*Poveri in riva al mare*, *La vita*, *Pasto frugale*, *Famiglia di acrobati*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Tre musicisti*, *Ritratto di Vollard e di Kahnweiler*, *Bagnante*, *Tre donne alla fontana*; *Ritratto di Gertrude Stein*, *Ritratto di Dora Maar*, *Guernica*; il fenomeno *D'Apres*, e cenni su ceramica e scultura *Testa di toro*, *La capra*).

Il Futurismo. Manifesto e poetica futurista.

Approfondimenti tematici individuali sono stati svolti da alcuni alunni su argomenti scelti dagli stessi alunni.

Argomenti di Educazione Civica svolti nel corso dell'intero anno scolastico trasversalmente alla disciplina di Storia dell'Arte: Spunti di riflessione sui problemi di tutela, conservazione e restauro e sul diritto internazionale della gestione dei beni culturali. Riflessioni sulla libertà dell'arte e dell'artista.

Metodi e strumenti
<p>Lezioni frontali e/o partecipate sempre con l'ausilio di supporti multimediali prodotti dalla docente (supporti iconografici, video, videopresentazioni). Flipped classroom su brevi approfondimenti trasversali anche all'educazione civica. Per il controllo in itinere del processo di apprendimento ciclicamente si sono attivate lezioni partecipate con domande e discussioni guidate atte a verificare il grado di comprensione e apprendimento della classe. Gli studenti sono in grado, pur con diversi livelli di competenza e abilità, di inquadrare un argomento- partendo dall'immagine di un'opera, da un periodo, da un movimento, da un autore ed anche da una breve citazione scritta di un autore o della critica, dal manifesto di un movimento- per contestualizzarlo in un contesto storico culturale ed artistico.</p> <p>Durante l'anno scolastico le valutazioni sono state calibrate in base a quanto definito nel PTOF.</p>

Attività integrative o extrascolastiche
<p>Una parte della classe ha seguito il Progetto “<i>Alla scoperta di Milano</i>” per la conoscenza dell'arte nella città di Milano nell'ottica della coscienza della conservazione e della tutela del patrimonio artistico culturale, nel rispetto dell'art. 9 della nostra Costituzione.</p>

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove nel corso dell'anno
A	Interrogazione per Storia dell'Arte	almeno 4
B	Interrogazione per educazione civica (spesso integrata in una verifica orale di Storia dell'arte)	almeno 1
C	Approfondimenti tematici individuali	1 solo per alcuni alunni su base volontaria

Docente Prof.: Francesco Leonardi	Materia: Religione
--	---------------------------

<p>Libri di testo in adozione: Claudio Cristiani - Marco Motto: CORAGGIO, ANDIAMO! - 100 lezioni di Religione. Editrice LA SCUOLA. LIBRO + E-BOOK INTERATTIVO - Volume unico</p>

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, apprezzare e rispettare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: • Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità. • L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità. • Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune. • Il futuro dell'uomo e della storia verso i "cieli nuovi e la terra nuova". • Capacità di accostarsi e riferirsi ai documenti della Chiesa usandoli correttamente.
-----------------------------	---

Argomenti svolti

<p>Quale etica?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è l'etica? • Inchiesta sull'etica • Le etiche contemporanee • No al relativismo etico • L'etica religiosa • L'insegnamento morale della Chiesa • Religioni a confronto su alcune problematiche etiche • Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> o Bioetica o L'inizio della vita per i monoteismi o Aspetti della bioetica o Le cellule staminali o Scienza, etica e ricerca o Eutanasia o Chiesa e omosessualità <p>Le dieci parole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il decalogo ieri e oggi • I comandamenti sono ancora attuali? • Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> o "Rilettura" del decalogo
--

Valori da vivere

- Religione e valori
- Riscoperta dei valori
- Da dove cominciare?
- La Speranza
- Incontrare l'altro: condividere
- Giustizia: cambiare mentalità
- Solidarietà
- Sensibilità: nessuno è inutile
- Fraternità: volontariato
- Tenerezza: l'amore vero esiste
- Sessualità: l'amore nella Bibbia
- Sessualità: un dono che impegna

Comunicare oggi

- I problemi della comunicazione culturale nell'era della comunicazione tecnologica: quale comunicazione è corretta?
 - o La fatica del comunicare dentro di noi, nelle famiglie, nella società, nella Chiesa, nella comunicazione di massa
 - o Alle radici della incomunicabilità.

Metodi e strumenti

Con la classe si è utilizzato il metodo delle lezioni in forma diretta, di audiovisivi e del metodo dialogico su alcuni argomenti. Si è raggiunta la capacità di utilizzo e della ricerca dei testi biblici e delle principali fonti cristiane e delle altre religioni monoteiste. Le verifiche di apprendimento e di approfondimento si sono svolte lungo il percorso delle singole lezioni.

Attività integrative o extrascolastiche

Nessuna

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Approfondimenti monografici	1

Simulazioni di prove d'esame elaborate dalla scuola

La simulazione della prima prova è stata svolta in data 20 aprile 2022, la simulazione della seconda prova si è tenuta in data 21 aprile 2022.

LICEO CLASSICO "A. MANZONI"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- ESAME DI STATO 2021/2022

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di

fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, “Implorazione”, da Alcyone.

Estate, Estate mia, non declinare!

Fa che prima nel petto il cor mi scoppi

Come pomo granato (1) a troppo ardore.

Estate, Estate, indugia a maturare

I grappoli dei tralci su per gli oppi (2).

Fa che il colchico (3) dia più tardi il fiore.

Forte comprimi nel tuo sen rubesto

Il fin Settembre, che non sia sì lesto.

Soffoca, Estate, fra le tue mammelle

Il fabro di canestre e di tinelle (4).

Note:

1) pomo granato: *melograno*

2) oppi: *pianta simile all'acero*

3) colchico: *pianta autunnale dai fiori lilla velenosi*

4) fabro...tinelle: *l'artigiano che costruisce cesti e tini per la vendemmia*

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il tema centrale della lirica.
2. Indica il tipo di versi usati, il rapporto tra metrica e sintassi.
3. Con quale procedimento retorico è rappresentata l'estate? Da che cosa si riconosce? Qual è il valore espressivo di tale procedimento?
4. Qual è il significato dell'antitesi fra “sen rubesto” dell'estate e il “Fin Settembre”? Ti sembra che in essa si concentri il tema della lirica?
5. A quale stato d'animo del poeta corrisponde l'estate? Da quale similitudine è espresso?
6. Quali particolarità presentano le scelte lessicali?

INTERPRETAZIONE

Facendo riferimento anche ad altri testi dannunziani, presenta il sentimento della natura proprio del poeta, confrontandolo con quello di Pascoli ed eventualmente di altri poeti e movimenti letterari che nelle loro opere hanno dato un particolare spazio al tema della natura.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PROPOSTA B2

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un

quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PROPOSTA B3

Gustavo Zagrebelsky, *Decalogo contro l'apatia politica*, La Repubblica, 3 aprile 2005.

La democrazia è discussione, ragionare insieme; è, socraticamente, filologia. Chi odia discutere, il misologo, odia la democrazia, forma di governo *discutidora*. Alla persuasione preferisce l'imposizione. Maestro insuperabile dell'arte del dialogo, cioè della filologia, è certo Socrate, cui si deve la denuncia di due opposti pericoli. Vi sono – dice – “persone affatto incolte”, che “amano spuntarla a ogni costo” e, insistendo, trascinano altri nell'errore. Vi sono poi però anche coloro che “passano il tempo nel disputare il pro e il contro, e finiscono per credersi i più sapienti per aver compreso, essi soli, che, sia nelle cose sia nei ragionamenti, non c'è nulla di sano o di saldo, ma tutto va continuamente su e giù”. Dobbiamo guardarci da entrambi i pericoli, l'arroganza del partito preso e il tarlo che nel ragionare non vi sia nulla di integro. Per preservare l'onestà del ragionare, deve essere prima di tutto rispettata la verità dei fatti. Sono dittature ideologiche, quelle che li manipolano, travisano o addirittura creano o ricreano ad hoc. Sono regimi corruttori delle coscienze «fino al midollo», quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un «nichilismo della realtà», mettendo sullo stesso piano verità e menzogna. Gli eventi della vita non sono più «fatti duri e inevitabili», bensì un «agglomerato di eventi e parole in costante mutamento (su e giù, per l'appunto), nel quale oggi può essere vero ciò che domani è già falso», secondo l'interesse del momento (Hannah Arendt). Perciò, la menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia. Né intestardirsi, dunque, né lasciar correre, secondo l'insegnamento socratico. Il quale ci indica anche la virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore. Chi, alla fine, è sulle posizioni iniziali, infatti, ne esce com'era prima; ma chi si corregge ne esce migliorato, alleggerito dell'errore. Se, invece, si considera una sconfitta, addirittura un'umiliazione, l'essere colti in errore, lo spirito del dialogo è remoto e dominano orgoglio e vanità, sentimenti ostili alla democrazia.

Comprensione e analisi

1. Suddividi il testo in sequenze e illustra la tesi del giurista.
2. Individua le argomentazioni riferite dall'autore per confutare la propria tesi.
3. «La menzogna intenzionale - strumento ordinario della vita pubblica - dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia»: cosa vuole intendere lo scrittore con tale asserzione?
4. «La virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore»: è questo uno degli snodi dell'argomentazione di Zagrebelsky, in cui si fa interprete del pensiero socratico. Perché? Cosa vuole affermare?
5. Lo scrittore oltre a Socrate, cita anche la filosofa del '900 Hannah Arendt: in che momento del suo discorso e per dimostrare cosa?
6. La sintassi utilizzata è di tipo ipotattico o paratattico? Sai spiegarne il motivo e la funzione?

Produzione

«Sono regimi corruttori delle coscienze “fino al midollo”, quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un “nichilismo della realtà”, mettendo sullo stesso piano verità e menzogna». A partire da questa affermazione dell'autore, discuti l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai

emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno a eventi storici da te studiati o fatti attuali da te conosciuti oppure alla tua personale esperienza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Giovani e legalità

Tutti gli esseri umani, senza distinzione alcuna di sesso, razza, nazionalità e religione, sono titolari di diritti fondamentali riconosciuti dalle leggi internazionali. Ciò ha portato all'affermazione di un nuovo concetto di cittadinanza, che non è più soltanto "anagrafica", o nazionale, ma che diventa "planetaria" e quindi universale. Sviluppa l'argomento analizzando, alla luce delle tue conoscenze di studio e di vicende attuali, le difficoltà che i vari popoli hanno incontrato e che ancor oggi incontrano sulla strada dell'affermazione dei diritti umani. Rifletti inoltre sulla grande sfida che le società odierne devono affrontare per rendere coerenti e compatibili le due forme di cittadinanza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'era della solitudine di massa

La libertà di manifestazione del pensiero rappresenta la "pietra angolare" della democrazia, dichiara una celebre sentenza della Corte Costituzionale, vergata nel 1969. Ma ormai non più: qui e oggi, la questione dirimente non è di garantire la circolazione delle idee, bensì la loro formazione, la loro genuina concezione. Perché non siamo più liberi di pensare i nostri stessi pensieri, ecco il problema. Pensiamo di pensare, ma in realtà ripetiamo come pappagalli i pensieri altrui. O al limite anche i nostri, però amplificati e deformati, senza verifiche, senza alcun confronto con le opinioni avverse. È l'universo autistico in cui siamo rinchiusi, anche se per lo più non ci facciamo caso. Un universo tolemaico, in cui il sole gira attorno alla terra – ed è ognuno di noi, la terra.

Michele Amis, *Ecco l'era della solitudine di massa*, in "la Repubblica" del 14 ottobre 2017

Dalla lettura del brano proposto, si evince quanto l'uomo sia ancora incapace di sviluppare un proprio pensiero che possa guardare a quello altrui come un termine di confronto.

Rifletti sul messaggio di Michele Amis, integrando nello svolgimento il racconto di situazioni da te vissute attraverso le quali hai potuto sperimentare quanto sia importante concepire ed esprimere un pensiero autonomo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

In alcune situazioni, sarebbe meglio morire che sopravvivere.

Esistono uomini che riescono a morire in tarda età, circondati da figli e nipoti, al punto più alto di una vita felice. Ma, secondo Cicerone, sono più numerosi i casi, documentati con l'esempio di Pompeo, in cui il prolungarsi della vita porta con sé il rovesciamento della felicità.

Pre-testo: *Prendiamo dunque in considerazione qualcuno che non abbia nessun motivo di infelicità, che non abbia ricevuto dalla sorte nessuna ferita: ad esempio, quel Metello con quattro figli che arrivarono tutti a ricoprire cariche, o Priamo, con cinquanta figli, di cui diciassette nati dalla moglie. La sorte ha avuto lo stesso potere su entrambi, ma se ne è servita contro uno dei due. Metello, infatti, molti figli, figlie, nipoti di ambo i sessi lo posero sul rogo funebre; Priamo, invece, privato di una così numerosa discendenza, dopo che si era rifugiato sull'altare, una mano nemica lo finì (...) Se fosse morto prima, avrebbe evitato del tutto una morte del genere; in quel momento, almeno, evitò la percezione dei propri mali.*

Pompeio, nostro familiari, cum graviter aegrotaret Neapoli, melius est factum. Coronati Neapolitani fuerunt, nimirum etiam Puteolani; volgo ex oppidis publice gratulabantur: ineptum sane negotium et Graeculum, sed tamen fortunatum. utrum igitur, si tum esset extinctus, a bonis rebus an a malis discessisset? certe a miseris. Non enim cum socero bellum gessisset, non inparatus arma sumpsisset, non domum reliquisset, non ex Italia fugisset, non exercitu amisso nudus in servorum ferrum et manus incidisset, non liberi defleti, non fortunae omnes a victoribus possiderentur. Qui, si mortem tum obisset, in amplissimis fortunis occidisset, is propagatione vitae quot, quantas, quam incredibilis hausit calamitates! Haec morte effugiuntur, etiamsi non evenerunt, tamen, quia possunt evenire; sed homines ea sibi accidere posse non cogitant: Metelli sperat sibi quisque fortunam, proinde quasi aut plures fortunati sint quam infelices aut certi quicquam sit in rebus humanis aut sperare sit prudentius quam timere.

1. Nel testo latino si rilevano numerose occorrenze del termine *fortuna*: dopo averle sottolineate, trascrivi qui sotto i vari significati che devi conferire al termine nel corso della traduzione.
2. La tragica sorte di Pompeo viene illustrata magnificamente anche nella *Pharsalia* di Lucano: delinea brevemente le caratteristiche del personaggio all'interno del poema epico e confrontale con ciò che riporta Cicerone.
3. Quale concezione della *fortuna* emerge nel passo sopra riportato? Conosci altri passi in cui la *fortuna* (τύχη) viene presentata in modo analogo?

Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	Opera scelte lessicali adeguate al contesto	3-4	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata	3-4	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-8	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	Esprime giudizi critici essenziali	5-8	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli	1-2	
	Rispetta adeguatamente consegne e vincoli	3-4	

	Rispetta pienamente consegne e vincoli	5-6																	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale	1-2																	
	Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione	3-7																	
	Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito	8-9																	
	Comprende il testo in modo approfondito e completo	10-12																	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni	1-4																	
	Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni	5-6																	
	Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	7-10																	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato	1-3																	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso	4-5																	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto	6-7																	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	8-12																	
Punteggio in /100	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in /15	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	

padronanza lessicale	Opera scelte lessicali adeguate al contesto Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	3-4 5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	1-2 3-4 5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	1-4 5-8 9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti Esprime giudizi critici essenziali Formula efficacemente giudizi critici	1-4 5-8 9-10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni	1-4	
	Individua in modo parziale tesi e argomentazioni	5-9	
	Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito	12-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

Punteggio in /100	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
--------------------------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------

Punteggio in /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in /15	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	Opera scelte lessicali adeguate al contesto	3-4	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata	3-4	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-8	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	Esprime giudizi critici essenziali	5-8	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3	

	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6	
	Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente	7-9	
	Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	10-12	
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Esponde in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3	
	Esponde in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	Esponde in modo complessivamente chiaro e lineare	7-9	
	Esponde in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	8-11	
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16	

Punteggio in /100	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in /15	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatore	Descrittori	Punteggio
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del testo piena e sicura	3
	Comprensione buona in generale e nei punti essenziali	2.5
	Comprensione del senso in generale con alcuni fraintendimenti non rilevanti	2
	Comprensione approssimativa con alcuni fraintendimenti rilevanti	1.5
	Comprensione molto parziale con numerosi fraintendimenti rilevanti	1
	Comprensione molto lacunosa con omissione di ampie parti del testo	0.5
Individuazione delle strutture morfosintattiche	• Analisi corretta	2
	• Analisi complessivamente corretta	1.5
	• Presenza di alcuni errori rilevanti	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune	0.5
Comprensione del lessico specifico	• Comprensione buona	1.5
	• Presenza di alcuni errori	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori	0.5
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	• Resa buona e scorrevole	1.5
	• Resa meccanica con improprietà lessicali	1
	• Resa scorretta e non appropriata	0.5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	• Pertinenza completa e buone conoscenze	2
	• Pertinenza adeguata e conoscenze discrete	1.5
	• Pertinenza parziale e conoscenze incerte	1
	• Risposte non pertinenti e conoscenze lacunose	0.5
	PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Letto, approvato e sottoscritto:

Il coordinatore di classe

I docenti della classe

I rappresentanti degli studenti

Milano, 15 maggio 2022

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Milena Mammani